



Mercoledì 12 ottobre 1994
Anno XV n. 31
L. 1.100

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - Fax 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videimpaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rotocoffset L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abb. post. pubbl. inf. 50%. Pubblicità: EIKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 694349 - Tariffe commerciali a modulo (base 1 colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1000 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più.

Registrazione
del Trib. di Cuneo n. 5/1979
sped. in abb. post. gr. 1

Per il traforo tra Vinadio e Isola

Piazza Boves: i posti macchina scompaiono dal sotterraneo e riappaiono in superficie a pagamento

Scoperta l'acqua calda

di Franco Bagnis

Giovedì 6 e venerdì 7 ottobre sono state due giornate importanti nel cammino degli studi di fattibilità che la Commissione italo francese sta predisponendo per arrivare alla definizione del progetto del collegamento di Cuneo con Nizza, attraverso il grande traforo Vinadio Isola.

Giovedì ispezione ai lavori di carotaggio che da un mese e mezzo vengono condotti sotto il santuario di S. Anna di Vinadio e venerdì a Nizza c'è stato un altro momento di confronto tra tutti i vari gruppi di lavoro.

Se dalla riunione di Nizza poco o nulla è trapelato, qualche notizia in più si è saputo del sopralluogo a S. Anna di Vinadio.

Intanto si sa che il sondaggio è arrivato alla profondità di quasi 500 metri; ne restano ancora circa 900 per arrivare alla profondità desiderata, cioè ad esplorare la parte

(continua a pag. 2)

Club dei tunnel?

Ma a guardare con una certa preoccupazione il fitto lavoro che ruota intorno alla Commissione italo-francese a cui è stato demandato di predisporre gli studi di fattibilità del collegamento autostradale di Cuneo con Nizza non sono solo i geologi, come riferiamo nell'articolo a fianco.

C'è una parte di opinione pubblica cuneese che vorrebbe capirne di più, ma è nella condizione di non poter sapere quasi nulla.

Una fitta nebbia sta avvolgendo la preparazione di quella che sicuramente sarà l'opera più mastodontica che sia mai stata realizzata nella nostra provincia.

E soprattutto essa sarà anche quella che deciderà del futuro di Cuneo e delle sue valli.

Ma se la posta in gioco è per tutti noi così alta, è legittimo che quanto si discute e si decide in quella Commissione

(continua a pag. 2)

Il Comune ha deciso

Via Bodina in vendita

Via Bodina è in vendita, e il Comune conta di ricavare un bel po' di soldi.

Non tutta l'antica strada: resterà quella che porta a Cuneo 2, ma scomparirà il pezzo a

valle di Piazza d'Armi. Il terreno sarà messo all'asta al costo di 900 mila lire al metro quadro, per un complesso di 1160 milioni.

Scomparsa la strada,

(continua a pag. 3)

Svelato il trucco delle auto "gonfiate"



Lele Milano scende in campo

Assessore alle case chiuse

E' uscito allo scoperto, il "nuovo": Lele Milano ha messo il suo sangue di imprenditore al servizio della città.

Il nostro giornale ha il merito di aver annunciato, già all'inizio dell'estate, questa intenzione recondita, smentita più volte e con forza. Non ha fatto così anche il Cavaliere, fino a due mesi dalle elezioni?

«Io sono disponibile per un solo impegno politico: quello di assessore ai casini, se riapriranno le case chiuse» ci aveva dichiarato in margine ad una delle tante manifestazioni in seno alla sua Fiera d'Estate.

Una linea programmatica di tutto rispetto, completamente coerente con quella studiata per tre lunghi giorni nel conclave dei forzista-

**L'ORARIO
FERROVIARIO
a pagg.10-11**

lioti piemontesi a Borgaro Torinese. Non l'economia, non le pensioni, non i posti di lavoro, non i problemi dell'informazione - cosucce da omuncoli - ma ben altro problema hanno affrontato, e forse financo risolto, con modestia: «PROGETTARE LA FELICITA'».

Neppure i totalitarismi più assoluti si erano spinti a tanto. I nostri trovano le radici del proprio interesse di progettisti in una frase di

(continua a pag. 3)

Il boom delle centraline

Acque delle mie brame

di Franco Dardanella

Sarà proprio il caso di parlare di quello che sta succedendo nelle vallate della provincia di Cuneo.

Il silenzio "ufficiale" è stato rotto da un servizio del TG 3 Piemonte di domenica scorsa.

La realizzazione di almeno 180 nuove centrali idroelettriche in Piemonte, di cui 90 nella nostra provincia, è stata annunciata come un'utile e grandiosa opera che risolleverà l'economia e salverà l'ambiente naturale.

Tutti tranquilli, ha sostenuto in un'intervista per la sponsorizzazione delle nuove realizzazioni, il presidente dell'associazione tra i costruttori de-

(continua a pag. 3)

Uscire dal vicolo cieco Una commissione speciale

Non si può andare avanti così. Pasticci, piccoli trucchi, verità dette e non dette, un nuovo problema che si risolve non appena se ne tampona uno vecchio: la questione di piazza Boves dopo essersi trascinata per più di un decennio prima dell'edificazione, si trascina ora nei pantani della gestione - irrisolti - e ci trascinerà tra breve in quelli dell'utilizzazione delle strutture per ora rimaste invendute.

Bisogna arrivare, per il bene della città, a trovare soluzioni, senza volontà di rottura, di rivincita, di rivalsa. Da queste colonne tempo fa abbiamo suggerito all'assesso-

(continua a pag. 2)

di Paolo Tomatis

Son passati quattro mesi dall'inaugurazione del parcheggio sotterraneo. Quattro mesi di sfiga, con il cuneese medio che si impunta «Là sotto non ci andrò mai», e non c'è verso di fargli cambiare idea, di spiegarli che il parcheggio sotterraneo è comodo e sicuro, che impiega meno a sistemarsi là sotto e a venire su piuttosto che cercare un posto in superficie.

Una storia che ormai tutti conoscono, e non vale la pena ritornarci. Se non per ricordare che a quattro mesi di distanza, ancora non è stata firmata dalle due parti il contratto di concessione.

Come mai? Il capitolato d'appalto, sulla base del quale l'Apcoa aveva presentato le proprie offerte, prevedeva 490 posti in superficie e 420 posti sotterranei; l'Apcoa si impegnava a pagare per il sotterraneo 50 milioni l'anno, e il 55 per cento del ricavo di quelli in superficie.

(continua a pag. 2)

**CASA DEL
BOTTONE**

Capolavori in corso...
...Giolitti, 18/C - 12100 CUNEO - Tel. 0171-693412

Nuovo spazio ricamo: Kit punto croce danesi, tessuti tirolesi e provenzali per il patchwork, strumenti tecnici e pubblicazioni speciali, telerie per tovagliato, tendaggi, biancheria, filati DMC, lana da ricamo, canovacci, idee regalo per la casa e la scuola, nastri country, scozzesi, natalizi, ecc...

**insomma, abbiamo fantasia da vendere...
...a chi ha fantasia da regalare!**

Trucco svelato

Quando l'Apcoa prese possesso del sotterraneo, e lo attrezzò, saltò fuori una grossa magagna. I posti sotterranei non sono 420, ma soltanto 319: addirittura 101 posti in meno, circa il 24 per cento!

Un po' grossa, non vi pare? Come mai i calcoli dei tecnici cuneesi sono risultati così sbilanciati?

Inizialmente, il posto auto era previsto di poco inferiore ai due metri. L'Apcoa ha ritenuto necessario portarlo ai 2 metri e 20, seguendo una normativa della Cee che ha soltanto un valore orientativo, e

che si possa considerare soltanto "gestione", e non cessione di aree, e mette nero su bianco questa decisione, facendone venir fuori una delibera, malgrado il parere contrario di Actis e del Ragioniere del Comune.

Questa è la situazione all'inizio di ottobre. Si sa che la delibera dovrà passare al vaglio del Co. Re. Co., l'organo di controllo: avallerà quest'ultimo una rinuncia da parte del Comune ad una possibile entrata tributaria? La Apcoa minaccia di abbandonare il Comune, e di fargli pagare le spese delle installazioni (le valuta circa 600 milioni), se le sue richieste non verranno accolte: lo potrà fare con buona ragione, so-

chiede: una documentazione richiamata, un rapporto del Comandante della Polizia Urbana in data 28 giugno 1994.

Anche in superficie poi, si aggiunge, mancano 28 posti, per motivi diversi.

Povera Apcoa, sembra dire la delibera, si aspettava una cosa, e se ne trova tutta un'altra; il comune ha il dovere di trovare una soluzione all'incresciosa situazione: "al fine di garantire le condizioni previste dal capitolato, si ritiene di estendere la gestione dei 101 posti mancanti..."

Non basta, ci vuole un cadeau, per farsi scusare: «Avuto riguardo all'intendimento della Giunta di estendere il parcheggio a pagamento in corso Nizza fino a piazza Europa compresa, si ritiene opportuno... di avvalersi dell'articolo 11 del Regio decreto del '23 che prevede la possibilità di estendere il servizio alla ditta appaltatrice nella misura di 1/5». Dal cappello fatato del regio decreto del 23 escono fuori altri 182 posti.

L'Apcoa, che è arrivata a Cuneo con una gara che le assegnava 420 posti sotterranei (utilizzati al massimo per un quarto) e 490 in superficie (tutti frequentati) si trova dopo quattro mesi con 319 posti sotto, e 773 in superficie.

Un buon affare, non c'è che dire.

Ma non basta.

Leggiamo il nuovo capitolato: porta per titolo «...concessione in gestione del parcheggio interrato e di quelli in superficie...» mentre il titolo precedente era: «concessione in gestione del parcheggio interrato e delle aree a parcheggio site...».

La stessa modifica si ha nel corpo della convenzione. Una banalità, sulla quale non vale pena di attirare l'attenzione dell'ignaro consigliere comunale, chiamato a votare per l'interesse della città, e a chiudere una vicenda annessa. Senonché la scomparsa della innocua parolina «concessione delle aree...» comporta di fatto la rinuncia da parte del Comune alla riscossione della Tosap, una rinuncia da 70 milioni l'anno a favore della Apcoa.

Una decisione legittima? Ne dubitiamo: se così fosse, perché nasconderla con tanta accuratezza?

Ed è legittima, nel suo complesso, una delibera che porta a concludere un contratto su basi completamente diverse da quelle per cui era stata indetta una gara d'appalto? Un precedente pericoloso: quando una ditta concorre ad un appalto, sa di correre un rischio, e le sue offerte ne tengono conto. Non è l'Ente pubblico che deve risolvere i problemi nati dall'assunzione di rischio...

in superficie, e che qualcun altro, con le mani più libere, si troverebbe in condizioni migliori per sbrogliare una matassa sempre più intricata.

Prendiamo atto che Algranati non accetta questo suggerimento. Come dicevamo, non è una resa dei conti (anche se prima o poi si dovrà pur farla): adesso quel che importa è arrivare ad una soluzione.

E ci si può arrivare, con buona volontà e responsabilità. Si formi un organismo, una "authority", una commissione alla quale si deleghi il problema della gestione di piazza Boves, quello indissolubilmente connesso della ristrutturazione dei parcheggi in città, ed eventualmente quello della determinazione di una o più aree da pedonalizzare. Un organismo con tempi definiti, che a breve faccia proposte al consiglio comunale, al di là delle divisioni tra maggioranza e opposizione, che sappia cercare una sintesi vera fra le diverse esigenze. Entro l'anno si potrebbe giungere a soluzioni certe, sostenute da un consenso sicuro.

Se la Giunta, l'assessore Algranati, il sindaco preferiranno arroccarsi, favoriranno ulteriormente il clima di scontro e di conflitto che sembra caratterizzare questi ultimi mesi di amministrazione. E' questo che si vuole? E' questo che giova alla città? Cerchiamo soluzioni, prima di stabilire ragioni e torti.

Acqua calda

sottostante che dovrà servire da base alla galleria, lunga 17 chilometri, che entrerà nella montagna presumibilmente all'altezza della frazione Galletta di Vinadio per uscire a subito sotto Isola in Val Tinè.

Un leggero ritardo sulla tabella di marcia, forse giustificato da una certa inclemenza meteorologica.

Il lungo spaghetti di roccia che finora la sonda francese ha portato alla luce del sole non pare abbia dato sorprese.

Sotto c'è esattamente quello è possibile vedere a chiunque in un'attenta analisi di superficie.

Sembrava essere questa l'opinione diffusa tra i geologi presenti.

Ed è, hanno aggiunto, già tutto ampiamente descritto nella carta geologica dell'Argentera che il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino ha redatto

Commissione speciale

re Algranati di farsi generosamente da parte. Non per mettere in discussione la sua personale e tenace convinzione, che si sia trattato di un'opera assai utile alla città, che per essa non ha sborsato una lira. Non è questo oggi il punto: Algranati può continuare a pensarla così, e tuttavia accettare di farsi da parte prendendo atto che si è di fronte ad un grave problema che riguarda le conseguenze di quella scelta, la gestione dei parcheggi sotterranei

Farmacie di turno

- Giov. 13: Della Valle - p. Galimberti, 5
- Ven. 14: Michelotti - p. Galimberti, 14
- Sab. 15: Sacro Cuore - corso Nizza, 13
- Dom. 16: Beato Angelo - corso Nizza, 46
- Lun. 17: Comunale 1 - p. Europa
- Mart. 18: Comunale 3 - via Teresio Cavallo, 7 (Quart. S. Paolo)
- Merc. 19: Salus - corso Nizza, 59.

Tunnel

sione resti nel chiuso di una piccola cerchia di persone che non sembra intenzionata ad avere con noi Cuneesi il benché minimo rapporto?

E' stato detto la settimana scorsa in un interessante dibattito al Consiglio provinciale che questa sarà un'opera che inevitabilmente è destinata a passare sulle nostre teste.

I suoi primi passi hanno effettivamente avuto questa direzione di marcia, tanto che ancora non è stato reso pubblico su quali tipi di tracciato si sta discutendo per arrivare a Vinadio.

Né quale sezione si sta studiando tanto per la galleria che per la stessa strada; né si è in grado di sapere quali siano le soluzioni che vengono prese in considerazione per attraversare Cuneo.

Eppure qualche idea ci deve pur già essere, se per la fine del prossimo anno sono previsti i bandi delle gare d'appalto.

Certe presenze all'interno della stessa Commissione alimentano un sacco di voci e sospetti: c'è più d'uno in Cuneo che è convinto che il famigerato tunnel sotto la città, schizzato dalla matita dell'ingegner Ciravegna circa 4 anni fa e sponsorizzato dagli uomini della sempre viva SiTraCi, continui ad essere l'orizzonte assai probabile nel quale si muovono i membri della Commissione italo-francese.

Anzi c'è anche chi osserva come tanta segretezza altro non significhi se non il fatto che, temendo il ripetersi della valanga di reazioni negative, si vuole mettere Cuneo davanti al fatto compiuto.

Se così fosse si tratterebbe di un'opera che, destinata a terremotare le cantine della città ed a creare inevitabili contenziosi, non potrebbe certamente passare in nessun caso sopra le nostre teste.

Chi va, chi viene e chi si mette insieme

Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

Nati

- GALLEANO Andrea - DALMASSO Alice - BASSINO Matteo - DUTTO Michela - REVELLI Selena - RABAGLIATI Agnese - RIBA Giada - DORDO Lorenzo - TRALDI Francesco - NEIROTTI Andrea - PEIRONE Gloria - CESARIO Francesca - RATTALINO Francesca - FALCO Angelo - VALLATI Chiara - ARMANDO Alberto - BONO Marianna - COGONI Alessia - RAMONDA Clara - DELFINO Cristina - DELFINO Chiara - GIRAUDO Erica - BOSIO Stefano - TOSETTI Letizia - CAVALLERA Davide - DALMASSO Stefania.

Pubblicazioni di matrimonio

SECCO Paolo impiegato da Chiesa di Pesio con FRASSON Martina insegnante da Chiesa di Pesio.

Matrimoni

DEMARIA Pieraldo impiegato da Brossasco con BARBERO Claudia studentessa da Beinette - GOLF Walter carrozziere da Dronero con SOLERI Maura operaia da Dronero - BURDISSO Claudio art. panificatore da Bra con DEMURTAS Sabina impiegata da Cuneo - APICERNI Bernardo stuccatore da Cuneo con MADDALENA Pasqualina casalinga da Falciano del Massico - BRUNO Davide operatore economico da New York (Usa) con RIBERO Patrizia impiegata da Caraglio - PRANDI Mauro operaio da Mondovì con BREZZO Roberta impiegata da Cuneo - FIANDINO Carlo agricoltore da Cuneo con GHIBAUDO Rosanna operaia da Costigliole Saluzzo - AHMED Mansour guida turistica da Il Cairo (Egitto) con MILONE Ester impiegata da Cuneo - FONTANA Romano commerciante da Cuneo con ASEVA Alfija ingegnere da Mosca (Russia) - FINIGUERRA Francesco impiegato da Demonte con GIOVANETTONI Rita architetto da Cervasca - IORIO Alessandro con PARASCHIV Ionica - BOGETTI Roberto impiegato da Cuneo con BARIN Anna orafa da Cuneo - FORTE Riccardo promotore finanziario da Cuneo con COSTA Daniela impiegata da Cuneo.

Morti

- MORRA Luigina cl. 922 religiosa da Cuneo - GOTTA Giovanni cl. 929 pensionato da Bra - LIPRANDI Oscar cl. 975 apprendista da Caraglio - FENOGLIO Bernardino cl. 934 pensionato da Villanova Mondovì - DOSSETTO Nina cl. 935 pensionata da Sanfront - BRAMARD Caterina cl. 926 pensionata da Borgo San Dalmazzo - GHI BAUDO Giovanna cl. 924 casalinga da Cuneo - MARTINOTTI Giovanni cl. 917 pensionato da Cuneo - DELFINO Michele cl. 905 pensionato da Cuneo - LOVERA Margherita cl. 903 pensionata da Vignolo - BOTTO Caterina cl. 911 pensionata da Peveragno - CER RUTTI Teresa cl. 909 pensionata da Cuneo - GUZZAFAME Guglielmo cl. 916 pensionato da Cuneo - BERTOLINO Roberto cl. 912 pensionato da Cuneo - FURIONE Carlo cl. 923 pensionata da Busca - LERDA Margherita cl. 911 casalinga da Cuneo - ZAGHET Antonia cl. 934 pensionata da Roccaione - SORDELO Giacomo cl. 941 autista da Busca - BONICO Amelia cl. 925 pensionata da Torino - MOISE Chiaffredo cl. 933 pensionato da Paesana - MASSANO Maria cl. 904 pensionata da Cuneo - BODINO Giovanni cl. 944 invalido da Vernante - MATTIO Giacomo cl. 908 pensionato da Tarantasia - MENICUCCI Aldo cl. 921 pensionato da Dronero - LO IACONO Maria cl. 911 pensionata da Ribera - RIBERO Bonifacio cl. 901 pensionato da Busca - ALBENGA Giuseppe cl. 910 Sottufficiale P.S. da Cuneo.

Come cambiano le condizioni

	PRIMA	DOPO
Posti sotterranei	420 46%	319 29%
Posti in superficie	490 54%	773 71%
totale	910	1092

non obbligatorio.

Se ne vanno così 77 posti, circa il 18 per cento di quelli previsti. Non basta: l'Apcoa ci tiene alla comodità dei clienti, non vuole che facciamo manovre troppo ardite, magari per infilarsi ad angolo retto nel posto macchina, come succede negli altri parcheggi, dove la preoccupazione è di sfruttare al massimo lo spazio. Quindi rende obliqui i posti auto, con la conseguenza di perdere quattro posti agli angoli di ciascuna rimessa, otto per piano, 24 in tutto. Si arriva al totale che dicevamo, 101 posti, il 24 per cento in meno.

Vi chiederete che interesse abbia questo conto delle percentuali. Ce l'ha, anche se è difficile capirne l'importanza. C'è una legge del '23, tuttora in vigore, che costringe l'appaltatore a subire senza protestare variazioni in più o in meno delle quantità appaltate nella misura di un quinto, vale a dire del 20 per cento. Avendo sfondato questo tetto, l'Apcoa può mettersi a strillare, minacciare di andarsene chiedendo il pagamento di "opere, lavori e forniture eseguite", e giustificare la richiesta di rettifiche alle condizioni d'appalto.

Esce fuori un'altra grana: quella del pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico.

L'Apcoa è molto ferrata in materia: il suo contenzioso con il Comune di Bolzano è finito davanti al tribunale, che le ha dato torto (almeno per quanto riguarda i sotterranei).

Il responsabile dell'applicazione della Tosap, il geometra Actis, cerberò noto ai contribuenti cuneesi, non si vuole lasciar scappare questo osso succulento, che farebbe entrare nelle mai sazie casse comunali altri 70 milioni. Secondo Actis si tratta di concessione di area da parte del Comune, secondo l'Apcoa (e anche la Giunta è di questo parere) è invece concessione di servizio, quindi non tassabile.

La Giunta chiede nell'estate un parere a due luminari del Foro torinese, e ne riceve una risposta molto complicata. Ne deduce

stiene, perché il capitolato d'appalto non corrisponde alla realtà che si è trovata di fronte (differenza superiore al 20 per cento, da tenere a mente).

Nel frattempo il problema dei parcheggi nel centro storico ha infuocato gli animi: è ormai convinzione di tutti i cittadini che il problema dei parcheggi in città sia pesantemente inquinato dalla presenza di quello di piazza Boves, che condiziona tutte le altre scelte.

Martedì 11 ottobre il consiglio comunale è chiamato a votare una delibera dal titolo "modifica del capitolato..."

Presentata dagli uffici dell'Urbanistica, diretti dall'architetto Majo, braccio destro dell'assessore Algranati, è una delibera assai curiosa, per numerosi aspetti.

La motivazione spiega che la delibera si è resa necessaria perché "in seguito alle esigenze tecniche di posizionamento dei posti ed alle richieste di adeguamento alle vigenti normative di sicurezza" il numero di posti è passato da 420 a 319. Non viene precisato quali esigenze, quali ri-

R.D. N. 2440, Articolo 11

Qualora, nel corso di esecuzione di un contratto, occorra un aumento od una diminuzione nelle opere, lavori o forniture, l'appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, fino a concorrenza del quinto del prezzo appaltato. Al di là di questo limite egli ha diritto alla risoluzione del contratto. In questo caso sarà all'appaltatore pagato il prezzo delle opere, dei lavori e delle forniture eseguite, a termini di contratto. L'aumento entro il limite del quinto della somma preventivata non rende, in verun caso, necessario il parere del Consiglio di Stato.

Gli abitanti del quartiere Inps - Ospedale si oppongono alla "variante" che snaturerebbe gli equilibri attuali

«Vogliamo il giardino, non il grattacielo»

Come impedire che nel giardino a fianco dell'Inps venga costruito un grattacielo, sette piani su corso Santarosa e sei su via Coppino?

E' questa la battaglia per la quale si sono mobilitati gli abitanti del quartiere, intervenuti numerosi alla assemblea pubblica di venerdì 7 nella sala del Liceo Scientifico.

Come è noto, nella primavera scorsa una corposa variante al piano regolatore viene approvata in consiglio comunale malgrado la vivace opposizione dei gruppi che non fanno parte della maggioranza.

Prevede, fra l'altro, la possibilità per la Provincia di costruire uffici aumentando considerevolmente la cubatura dell'edificio attualmente occupato dall'Istituto per l'Infanzia, quasi inutilizzato. Il comune ne ricaverebbe vantaggio, perché otterrebbe in cambio 300 metri quadri di uffici, da destinare agli assistenti sociali. Ma la Provincia dove troverebbe i soldi per costruire?

Semplice: il giardinetto di fianco all'Inps, ora vincolato a verde pubblico, con valore assai prossimo allo zero, diventa con quella variante area edificabile, valore sul miliardo. Tanto, sostengono Comune e Provincia, la collettività non ci perde, perché viene



aperto al pubblico il giardino ora cintato, sempre dell'Ipa.

Dopo l'accettazione della variante, le opposizioni di sinistra e la Lega presentarono le loro osservazioni, e lo stesso fecero i cittadini del quartiere.

A luglio il Comune respinse le osservazioni, e dichiarò efficace la variante.

Venerdì scorso gli abitanti riuniti hanno discusso la possibilità di intervenire con un ricorso al Tar per bloccare l'efficacia della variante. I tempi sono stretti: bisogna decidere, e preparare il ricorso entro la settimana. E non c'è alcuna sicurezza che il ricorso

interrompa l'efficacia della delibera.

Secondo altre posizioni, è invece indispensabile battersi perché la variante non trovi pratica attuazione. Bisogna impedire a tutti i costi che quell'area sulla quale due anni fa il comune è intervenuto spendendo un centinaio di milioni per un ripristino leccato, finisca coperta da una colata di cemento. Il quartiere è già oggi al limite della saturazione: gli altri due edifici previsti, con una quarantina di alloggi da una parte e sei piani di uffici dall'altra, comprometterebbero definitivamente un equilibrio che è già in discussione. Basta guar-

dare alla saturazione delle aree di parcheggio durante il giorno.

In consiglio comunale è intanto passata una delibera che in qualche misura interessa anche questa questa vicenda.

E' una delibera di permuta, basata sulla concessione da parte del Comune del sottosuolo di corso Dante, che verrebbe utilizzato dalla Provincia per costruire i parcheggi necessari alla grande struttura in costruzione a fianco dell'attuale Palazzo della Provincia.

In cambio di questi terreni (valutati 1200 milioni) il Comune riceverebbe dalla Provincia un terreno già occupato

in Cuneo 4 per case popolari, la metà del piazzale della ex Dogana, in corso De Gasperi, che serve per gli svincoli previsti per nuova strada Est Ovest, e in più 300 metri quadrati dei nuovi uffici che la Provincia dovrà costruire proprio in via Monte Zovetto con il marchingegno finanziario patrimoniale di cui ho parlato prima.

□ Dalla prima

Via Bodina

nella zona resterà un isolato completo, di forma regolare. E' l'area all'interno della quale dovrà sorgere il nuovo centro commerciale, con un edificio di concezione un po' particolare: il cortile interno risulterà infatti sopraelevato all'altezza del primo piano. Al di sotto passerà la strada, come in un tunnel all'interno del fabbricato.

La zona tra corso Galileo Ferraris e corso Gramsci si arricchirà così di un terzo elemento imponente, dopo il palazzo degli uffici finanziari e il complesso sull'area della ex Bongiovanni, con 200 alloggi che circondano una piazza.

Verso la fine del millennio, il centro di Cuneo sarà certamente spostato in modo vistoso verso sud, proprio in questa zona.

□ Dalla prima

Case chiuse

James Madison, uno dei padri della costituzione americana: «Un buon governo implica due cose, primo la fedeltà allo scopo del governare, cioè la felicità della gente; secondo, la conoscenza degli strumenti con cui tale fine può essere raggiunto».

Lettori un po' superficiali, i forzitalisti piemontesi hanno inteso il messaggio come: compito di chi governa è trovare il modo di far felice la gente. Invece di limitarsi, più umanamente, a creare tutte le condizioni perché la felicità (conquista esclusivamente personale) possa essere raggiunta.

In questo equivoco, con uno sforzo di sintesi degno dei grandi pensatori, Lele Milano ha fatto un passo decisivo: quale modo migliore per procurare felicità, che non quello di riaprire i casinò, e di farli funzionare?

Incontro - dibattito

I Consiglieri d'opposizione a Borgo San Giuseppe

Venerdì 14 ottobre alle 20,30, nella palestra della scuola media in via Rocca de Baldi, i consiglieri di opposizione incontrano i cittadini, per discutere dei problemi della frazione e della città.

Donare il midollo

Venerdì 14 alle 21, nella Sala della Provincia, incontro su «Leucemia e midollo osseo: la realtà cuneese»

AMBIENTE

Porcellane - Cristallerie

Piazza Europa 10 - CUNEO

annuncia una grande

VENDITA PROMOZIONALE

dal 5 ottobre al 5 novembre

con **SCONTI**

dal 10% al 50%

Sventati i doppi turni al Grandis, il sindaco offre due aule "in prestito"

Quando si vuole, le soluzioni si trovano, senza traumi

Quando ci si mette di impegno, anche lo spigliato Menardi riesce a trovare soluzioni ai problemi. È successo con le due aule che mancavano ad altrettante classi del Grandis, sfrattate l'anno passato dalle elementari di via Carlo Emanuele, ospitate in seguito dalla media IV di piazza Martiri della Libertà, e poi di nuovo a spasso dal 13 settembre, inizio delle lezioni.

I ragazzi erano arrivati alla decisione estrema: martedì, sciopero e corteo. Aveva acceso gli animi l'assessore Marcellino Pellegrino che aveva ricordato la sua gioventù, quando al Bonelli la sua classe non aveva una sede fissa ma ruotava sulle aule che si liberavano ora dopo ora.

Lunedì sera il sindaco fa sapere al preside Maltana di essere disponibile alla ricerca di una soluzione. Alla notizia i ragazzi sospendono le ostilità, e avvertono la questura che sciopero e corteo sono per il momento sospesi. A mezzogiorno arriva il sindaco; ha in mano simbolicamente un ramoscello d'ulivo

e più praticamente le chiavi dei rinnovati locali di via Carlo Emanuele, proprio quelli che i ragazzi avevano lasciato un anno fa, per lasciar posto ai giudici di pace.

Il sindaco compie anche un altro passo, forse addirittura più utile: stabilisce un rapporto tra il preside del Grandis e la preside della media 4. Ne viene fuori un accordo, sulla base della reciproca convenienza: il Gran-

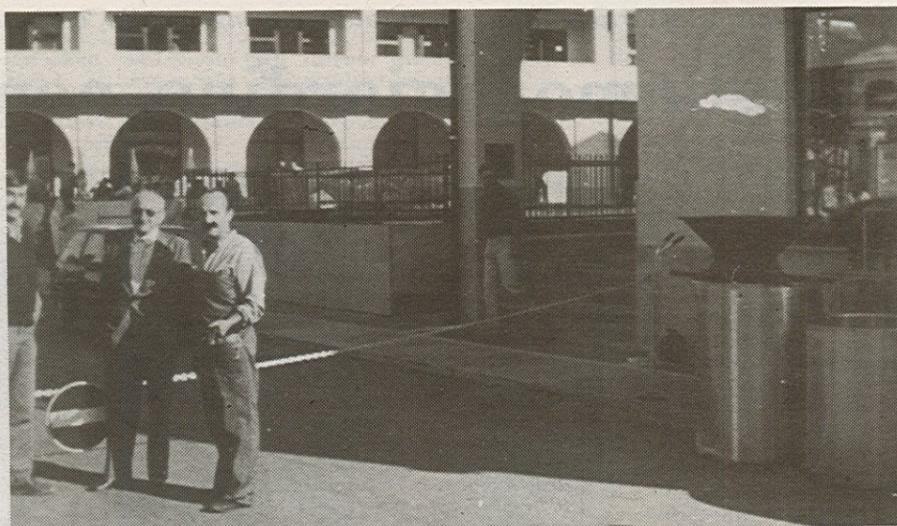
dis starà nelle aule nuove fino a quando non saranno utilizzate dai Giudici di pace; se questo succederà, verranno ospitati temporaneamente alle medie. Intanto il Comune è impegnato a dare avvio ai lavori per la ristrutturazione del teatrino ex Gil: liberato dagli occupanti nel '90, rimasti per 4 anni desolatamente vuoti, saranno utilizzati per ottenere le aule mancanti.

Lo Scientifico offre un'aula per l'Università

Le lezioni del corso di Scienze Politiche continuano per ora nella Sala del Museo Civico. È una soluzione tampone, con tutti i problemi sottolineati dal direttore del Museo, Cordero, che in un primo tempo lo aveva chiuso al pubblico. Un ordine del sindaco imponeva però la successiva riapertura: una riapertura formale, perché non è possibile continuare le abituali attività. Il professor Comba e altri hanno scritto al Sindaco per segnalare le difficoltà che la sua decisione ha generato

in una struttura che è centro di attività e ricerche culturali di rilievo. Il sindaco gli ha risposto in sintesi «si faccia gli affari suoi», e ha ribadito le proprie ragioni.

In città si fa strada la volontà di trovare una soluzione al dilemma Museo - Università: il Consiglio di istituto del Liceo Scientifico ha segnalato al Sindaco la disponibilità della aula a pian terreno della scuola, che può essere utilizzata fino a quando sarà pronta quella della Provincia.



Nella foto: piazza del Foro Boario alle 9 di mattina, recintata senza possibilità di fuga. È il risultato di una misura drastica, presa, pare, per motivi sanitari: dall'inizio del mercato alle quattro di mattina, fino alle 10 e mezza, nessun automezzo può entrare o uscire dall'area, neppure quelli dei disgraziati abitanti della zona.

Quindici ragazzi del Bonelli tornano dal viaggio in Tennessee

Alla scoperta dell'America

"Eh sì, avesse visto quando la professoressa è caduta nelle rapide!" ridacchiano i ragazzi, con tono ammirato. La professoressa è caduta nelle rapide, ma, sottolineano i ragazzi, è tornata su solo quando ha recuperato gli occhiali. La professoressa, Anna Cerchietti, conferma: non poteva lasciare gli occhiali sott'acqua. I ragazzi sono ancora con la testa in America, in quei quindici giorni che tanto li hanno coinvolti. È ormai il terzo anno che i ragazzi del Bonelli vanno in America e che a Cuneo arrivano i loro coetanei statunitensi.

Lo scambio avviene con una scuola di Decatur, situata nel Tennessee. Chiara Bertania, Laura Chiari, Sabrina Fabri, Federica Tamburini, Monica Abello, Nadia Bovo, Federica Gandolfo, Marcella Marchisio, Michela Marchisio, Luca Miglietti, Alessandro Guterro, Andrea Vercellone, Fabrizio Bolla, Claudio Filippi e Bruno Vallauri, con i professori Anna Cerchietti e Maurizio Cavallera, sono partiti il 9 settembre, e sono rientrati il 23.

Una visita preparata e che ha permesso ai ragazzi di conoscere e valutare realtà diverse: gli eccessi di New York da una parte (grattacieli e miseria) e la calma olimpica del sud, do-

ve la giornata non è scandita dall'orologio. Tanto è vero che pochi ce l'hanno.

Automobili con le chiavi inserite nel cruscotto, portafogli e catenine d'oro sui sedili, case aperte, fiducia estrema verso tutti. Ma, sottolinea Alessandro, con una contraddizione: le armi, appese in tutte le case.

Chiara. Mi ha colpito l'ospitalità. Gente che entra, che apre il frigo, senza differenza tra estraneo ed amico. I ragazzi girano da un amico all'altro fermandosi sovente a dormire fuori casa.

Michela. Mi ha impressionato la mamma della ragazza che mi ospitava. Non ha mai toccato una pentola. Cene sempre fuori, se no non mangiavamo.

Federica. Noi siamo andati in quindici a casa della nonna della mia amica. Tutti hanno portato qualcosa. C'era solo un tavolo per cinque persone: abbiamo cenato a rotazione, cinque per volta.

Marcella. Con noi parlavano adagio e con parole facili, se no non capivamo.

Nadia. I primi due giorni sono stati difficili. Capivamo poco, eravamo noi a chiedere di parlare adagio.

Daniele. I primi due giorni sono stati duri. Eravamo spaesati, soli con i nostri coetanei americani.

Monica. Guidano come dei pazzi, gareggiano con le macchine, anche le ragazze. Hanno strade larghe, senza marciapiede, tanto a piedi non ci va nessuno.

Andrea. Fanno tutto senza scendere dalla macchina: persino il bancomat, oltre al cinema, alla posta, al ristorante.

Sabrina. Come deterrente, dato che ci sono tante ragazze madri, a scuola le ragazze vengono sottoposte a un esperimento: devono portarsi un bambolotto sempre insieme, curandolo come un figlio, per una settimana.

Tutti hanno notato il patriottismo, la mano sul cuore quando suonavano l'inno nazionale, e God, Dio, presente non solo su tutte le monete e banconote Usa (In God we trust), ma anche nella chiusa della lettera di benvenuto, con una parola in piemontese, *Take care, God Bless and AN-DUMA!*

Gli occhi disincantati di Cerchietti aiutano i ragazzi a considerare tutto quello che hanno visto. E quello che non hanno visto. «Nes-sun nero. Quando ho chiesto alla segretaria come mai mi ha risposto "meglio di no, se venissero qui starebbero proprio male"».

Daniela Bruno

Qual è l'unica che oltre a darvi tutto vi dà anche l'aria condizionata di serie?

La nuova Golf Pink Floyd Air 1600 vi offre di serie anche un clima temperato tutto l'anno, ad un prezzo mitigato. Oltre a darvi la sicurezza Volkswagen, Oltre a darvi le emozioni di una Golf. Oltre a darvi tutto il resto. Più di così.

Da lire 25.978.000*
VERSIONE 3 PORTE

Nuova Golf Pink Floyd Air 1.6 **C'è da fidarsi.**

Sibel e co-sponsor con Volkswagen per la tournée italiana dei Pink Floyd. Torino 13 settembre, Udine 15 settembre, Modena 17 settembre, Roma 19 e 20 settembre.

auto Fontana

Concessionaria per Cuneo e provincia VOLKSWAGEN - AUDI

OFFICINA E AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI
MAGAZZINO RICAMBI - AUTOCCASIONI - SOCCORSO - AUTONOLEGGIO

Via A. Fontana, 6 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171-261222 - Fax 0171-260246

BLOBLOBLOBLOBLOBLOBLOBLOBLOBLO

- **Itis, consegna dei diplomi.** Sabato pomeriggio si ritroveranno all' Itis i diplomati dello scorso luglio. Riceveranno dal preside, Salvatore Linguanti, i diplomi. Un'occasione per festeggiare i ragazzi ma anche per continuare e rinsaldare un rapporto tra la scuola e i suoi ex alunni.
- **Molti diplomati si servono ancora delle strutture della scuola, prima fra tutte la notevole biblioteca interna.** Per il prossimo anno c'è un progetto: caricare sui computer della scuola tutti i dati degli ex allievi. Per seguirli, per poter comunicare i nominativi alle industrie che sempre più spesso si rivolgono alla scuola per assumere giovani.
- **Conferenza sul patrimonio museografico.** Mercoledì 19 ottobre, alle ore 11, nell'ambito delle iniziative culturali dell'Accademia di Belle Arti legalmente riconosciuta di Cuneo, si terrà presso il salone sito in via Bersezio 2 (Tomasini) la conferenza del dr. Gianluca Kannes, dirigente del settore beni culturali della Regione Piemonte, addetto ai musei locali, sul tema: Interventi della Regione nella gestione e nella valorizzazione del patrimonio museografico piemontese. L'incontro è aperto a tutti.
- **Corsi di preparazione al parto.** L'Aics di Cuneo organizza Corsi di preparazione al Parto Attivo (con stretching e training autogeno) a partire già dai primi mesi di gravidanza presso la Cooperativa Oasi in via Mons. Peano 8 b Cuneo, al Martedì (dalle ore 17.30 alle 18.30) ed al venerdì (dalle 17 alle 19).
- **Per informazioni telefonare ai seguenti numeri:** martedì e mercoledì dalle ore 14 alle 16 Tel. 0171-691877; lunedì e giovedì dalle ore 14 alle 16 Tel. 0171-630951.
- **Inglese all'Enaip.** Il Centro di Formazione Professionale Enaip di Cuneo organizza corsi di lingue a vari livelli da novembre a maggio. L'inglese moderno di base per principianti il lunedì; quello pre - intermedio il martedì; l'inglese moderno intermedio il giovedì. L'inglese di preparazione al "First Certificate of Cambridge University" il mercoledì. Per informazioni rivolgersi al Centro di Formazione Professionale Enaip / Acli di Cuneo via Mons. Peano, 16/C - tel. (0171) 693605.
- **Cucinare la trota salmonata.** L'Associazione Cuochi Provincia Granda ha bandito un concorso per giovani cuochi nati dopo il 1969, che richiede l'elaborazione di ricette con l'impiego della Trota salmonata. Per informazioni: Scuola Alberghiera di Barolo, o Claudio Politano (0171/380383) o Gianpiero Vinai (0174 / 698403), ore serali. Saranno premiati i primi 3 classificati.



Une Dignoise parmi nous

Cuneo constituera un des souvenirs les plus agréables parmi les multiples expériences déjà accumulées.

"Je m'appelle Stéphanie Magallon, j'ai 22 ans, je suis étudiante à la faculté de lettres de Aix - en - Provence, je suis en licence d'italien et j'ai l'intention de devenir professeur d'italien. Parallèlement à mes études, je suis surveillante au lycée Alexandra David - Néel à Digne (04), et le chef d'établissement de ce lycée m'a gentiment proposé de participer au programme européen "Interreg". De ce fait, j'ai donc eu la chance de venir passer trois mois, à Cuneo, en tant qu'assistante de français dans un lycée de la ville. Cette expérience est très bénéfique pour mes études et de plus je peux m'adonner librement aux joies de l'enseignement."



Stéphanie Magallon

Dans le cadre du projet Interreg, Cuneo vient d'accueillir une jeune assistante française, mademoiselle Stéphanie Magallon, qui est chargée d'effectuer les cours de conversation en langue française auprès de l'Institut "Paolo Barbero". Pour les mois de novembre et de décembre il est prévu d'élargir son enseignement aux autres établissements scolaires de la ville selon les modalités qui seront fournies par l'Alliance Française.

Le séjour à Cuneo de la jeune étudiante universitaire, qui habite à Gap, se prolongera jusqu'aux fêtes de Noël, quand elle intégrera sa faculté de lettres à Aix en Provence et son lieu de travail, l'internat au Lycée Alexandra David Néel de Digne. L'Alliance souhaite la bienvenue à Stéphanie avec l'espoir que le séjour à

Multiproprietà per anziani

La casa del nonno

L'infaticabile Michele Tallone, uno dei primi promotori dell'ormai consolidato club dei Tallone, ha lanciato un'altra delle sue novità.

Acquistare l'ex hotel Balmetta di Pratolungo a Vinadio per farne una casa in multiproprietà per anziani autosufficienti.

Con 35 o al massimo 40 milioni una trentina di anziani potrebbero adattarsi un'ottima residenza estiva, o anche invernale, ove trascorrere liete giornate in compagnia.

La casa su cui ha messo gli occhi Tallone è un vecchio albergo, che le Acli hanno in passato usato come casa estiva di vacanza e che

ora invece è desolatamente vuoto, in una località, Pratolungo, ideale per chi ama la montagna.

Il costo dell'acquisto si aggira sui 600 milioni e ce ne vorrebbero altri 400 per la sua risistemazione.

Riuscirà l'infaticabile Tallone a realizzare il suo sogno?

Chi fosse interessato non ha che da telefonare al 65341 di Cuneo, sperando di trovare in casa questo vulcanico pensionato.

Nel frattempo la Venus Viaggi di piazza Europa sta organizzando un piccolo tour in Germania, previsto dal 23 al 27 novembre, per visitare da vicino altre realizzazioni simili, gestite da anziani.

Un opuscolo della Provincia
Servizio civile, ma dove?

Da pochi giorni è finita la stampa di un utilissimo opuscolo che si spera possa avere una grande diffusione tra i giovani sotto leva della nostra provincia.

Si tratta di una "guida" molto analitica di tutti gli enti ed associazioni pubbliche e private che hanno una convenzione con il Ministero della Difesa per ottenere la destinazione di quei giovani che scelgono il servizio civile al posto del servizio di leva.

L'opuscolo è stato curato dagli uffici di Informagiovani del Comune di Alba e l'Assessorato al Lavoro dell'Amministrazione Provinciale lo ha fatto stampare e dovrebbe curarne la diffusione.

Oltre ai consigli utili per chi vuole optare per il Servizio civile, sono elencati tutte le realtà che ricorrono al sostegno degli obiettori, il tipo di lavoro che in esse si possono svolgere, l'orario settimanale a cui si è tenuti ed il trattamento logistico riservato agli obiettori.

Sfogliando le pagine dell'

opuscolo si scopre così che nella zona di Cuneo sono 220 i posti disponibili, in quella di Alba-Bra sono 125, nel Monregalese 63, tra Fossano, Saluzzo e Savigliano 71.

L'Ente che più utilizza gli obiettori è la Croce Rossa che nel solo mandamento di Cuneo ha una dotazione di 40 posti, poi viene la Caritas con 35, l'Ussl di Cuneo con 16.

Ad esempio il Comune di Castelmagno ha la possibilità di averne 4, quello di Vinadio 5, mentre quello di Borgo solo 3.

Tra le Comunità Montane figura solo quella della valle Maira ad essere convenzionata con ben 10 posti.

Sarebbe oltremodo utile che fossero soprattutto le ultime classi delle scuole superiori i luoghi ove questo libretto dovrebbe circolare, magari anche illustrato ampiamente o da qualche ex obiettore o da qualche responsabile di quegli enti che maggiormente credono in questa importante opportunità sociale.

La Via della Coscienza

Ogni persona ha una sua specifica vocazione, una potenzialità individuale.

Per divenire ciò che potenzialmente siamo, per realizzarlo concretamente nella vita, è quindi assai importante effettuare scelte coerenti con lo specifico che "iscritto" in noi.

Un momento fondamentale, in queste scelte, è quello dell'orientamento scolastico innanzitutto, da cui dovrebbe poi conseguire quello professionale.

Realizzare ciò che siamo, realizzare il "fine", il "senso" della propria vita, è un diritto essenziale, ed anche un dovere morale, verso l'Umanità.

Una "giusta" scelta scolastica può, quindi, aiutare la Persona ad incamminarsi,

fin da adolescente, sulla strada congeniale ad esprimere e concretizzare, da adulto, la propria potenzialità individuale, le proprie reali capacità, in un'apoteosi la propria Vocazione in questa vita.

L'Astrologia Umanistica analizza le Potenzialità Umane, in questa direzione. Si propone come "strumento di aiuto" a giovani, educatori, che credono nell'essenzialità di un impegno rivolto alla realizzazione del "Sé" Personale, e conseguentemente alla "Umanizzazione" della Società.

Per analisi, consulenze, incontri di informazione, approfondimento, ecc. Gianni Ferrara, via Vecchia di Cuneo 46, 12084 Mondovì, Cuneo, 01714/681490.

Dbase, Lotus, Modem, Unix, Desk Top Publishing, Wordprocessor, Foglio elettronico, Windows...?

Ve li spieghiamo noi. Volete?

CONSUL
informatica

di Giachino Mario
☎ 0171-38.49.85

Consulenza per l'acquisto e l'ottimizzazione di hardware e software;

Analisi e progettazione procedure ad hoc;

Addestramento ed assistenza su software di base, videoscrittura, database, fogli elettronici...;

Realizzazione collegamenti con terminali remoti, banche dati, ed apparecchiature varie;

Realizzazione ed ottimizzazione sistemi su piattaforme Dos Windows Unix e Reti;

Consulenza in materia di contenzioso.

Stimolante intervento del primo cittadino

Lettera

«Giornalismo spazzatura»

Egregio Direttore, la Sua colonna intitolata "La vendetta d'autunno" pubblicata dal Suo giornale in data odierna mi ha sorpreso per l'ingiustificato livore che l'ammorbava oltre che per l'evidente, a mio parere, disinformazione.

Come si permette di inventare di sana pianta una così infantile ricostruzione dei complessi problemi della città, della sua cultura e dei rapporti politici tra il sindaco, l'assessore ed i funzionari?

Ho l'impressione che Lei non scriva per informare i suoi lettori, ma inventi, seguendo, alcune "Sue idee e comunicazioni" senza una attenta verifica dei fatti, come si comporta un certo giornalismo "spazzatura".

Se permette, la storia di questa vicenda gliela racconto io che l'ho vissuta e che non sono mai

stato da lei intervistato su questo tema.

La decisione di utilizzare il Salone del Museo per l'inizio delle lezioni di Scienze Politiche non è stata una "vendetta" verso l'assessore od un funzionario (come da Lei velenosamente insinuato), ma una doverosa e concordata azione per offrire un servizio che ritengo di primaria importanza nei confronti della cittadinanza e degli studenti.

Questi ultimi non credo siano quei teppisti da Lei descritti, ma i maggiori fruitori della Biblioteca e del Museo e quindi i naturali frequentatori di questi luoghi.

Anche se Lei, nonostante sia insegnante (e ciò dovrebbe far riflettere innanzitutto lei come educatore), non è dello stesso mio avviso, non per questo deve venir meno ad una corretta informazione.

L'indicazione del Salone del Museo fu data dall'assessore Streri nella riunione del Direttivo dell'associazione per l'Università quando si seppe che la costruenda sala della Provincia, contrariamente a quanto assicuratosi in precedenza, non sarebbe stata disponibile per il 3 di ottobre.

Assegnare poi ad un pubblico qualificato una sala di studio è un onore per chi la gestisce e non un'offesa.

Come vede l'iniziativa non è partita da me e quindi non di "vendetta" si tratta, come titolava la sua raccolta di invettive a me rivolte.

Non è che "la città non mi merita" (ed infatti mi onoro di rappresentarne l'unità, per quanto mi è possibile). È senz'altro vero, invece, che la città non merita questa grottesca disinformazione.

Giuseppe Menardi

Non sono una baciapile ma...

Lettera

«Moana non beata, ma attrice porno»

Egregio Direttore, io non sono una santa, nemmeno sarò beata. Sono una normalissima donna, madre di famiglia, con problemi di vita come tante altre, un divorzio alle spalle e una figlia di dodici anni che cerco di allevare nel migliore dei modi. Ho detto "cerco" perché il futuro purtroppo non lo prevedo ancora e potrebbe riservarmi delle brutte sorprese. Premetto, per le malelingue che non sono un mostro né una bacchettona bacia-pile e che altro si voglia dire, che non ho tabù di sorta e che vivo una vita normalissima sotto ogni punto di vista. Fatta questa premessa proseguo: lavoro in un ente pubblico con tante colleghe che, come me, hanno più o meno problemi di vita, di lavoro, di figli, di bilanci famigliari da far quadrare... ma, c'è una cosa che in questi giorni ci ha, come si suol dire "mandate in bestia"...v Tutti i giornali, o quasi, comunque troppi, parlano di una quasi "beata Moana Pozzi". Ma

in che schifo di mondo viviamo??? I giornali di lei dicono, testuali parole riportate da una nota rivista: "omissis... se ne è andata sola, in silenzio. Una fine riservata e dolente tanto da riscrivere sotto una luce diversa il senso e le scelte di tutta una vita. All'insegna della dignità... omissis".

Ma quale dignità??? ce lo chiediamo in molte!! Ci sono centinaia, milioni, miliardi di madri di famiglia che muoiono lasciando bambini piccoli, persone che muoiono dedicando la vita al prossimo o nel tentativo di salvare la vita al prossimo. Di loro, nessuno ne parla. Di una porno star che è vissuta come è vissuta, istigando con la visione del suo corpo nudo in ogni genere di atteggiamento in migliaia di film hard, uomini e ragazzi a sognare, se mi è concesso usare questo termine, ogni sorta di fantasie erotiche a discapito di donne e bambine sottoposte poi realmente a violenza. A me fa tanta pena la madre, solo lei,

perché immagino come debba soffrire per la morte della figlia, qualunque scelta di vita lei abbia fatto. Mi immedesimo in lei e soffro per lei. Soffro per mia suocera che è stata sottoposta ad un nuovo intervento chirurgico (il 18° della sua vita); soffro per una mia collega, madre di famiglia, che se ne sta andando a causa di un brutto male; soffro per il mondo che sta andando a rotoli; soffro per migliaia di persone che stanno morendo di fame, malaria e guerre. Ma... perdonatemi... per Moana proprio No. È vero che per fare notizia e vendere riviste e giornali si scriverebbero qualsiasi cosa ma... a tutto ciò dovrebbe essere un limite. Non facciamo passare per quasi beata, ora che è morta (pace all'anima sua) una donna che ha trascorso la vita, seppure breve, facendo l'attrice di film porno.

Non mescolate così il sacro con il profano. In Moana di profano ce n'era davvero troppo.

Lettera firmata

Disciolta a Busca la squadra di serie D femminile

Lettera

Vince il torneo, perde il posto

Egr. Sig. Direttore, le chiediamo cortesemente spazio sul Suo giornale per dire ai lettori che nel prossimo campionato di pallavolo di serie D femminile non giocherà la squadra di Busca, ritirata all'improvviso dalla società di appartenenza, nonostante il pieno diritto a parteciparvi per meriti acquisiti sul campo.

Questa notizia ci stupisce e allo stesso tempo ci amareggia in quanto si andrà a distruggere un'entità viva, sana,

giovane, uno spirito di unione sportiva e di amicizia che si erano affermati e consolidati nel corso di parecchi anni.

La dirigenza, senza motivi apparentemente fondati, se non alludendo ad un possibile problema finanziario, ha deciso di sciogliere a tutti gli effetti la squadra di ragazze buschesi che brillantemente aveva vinto lo scorso anno il campionato di 1° divisione.

Forse il problema economico è solo un alibi all'assurda decisione perché si poteva, sempre se esisteva la volontà da parte del coordinamento societario, cercare uno o più sponsor che difficilmente avrebbero negato la sopravvivenza alla squadra femminile così colma di entusiasmo.

E poi, se proprio nessuno era disposto a portare ossigeno alle casse, esisteva un'alternativa: attingere qualche soldino dal ben più cospicuo bilancio riservato alla squadra di C1 maschili alle prese con ingaggi, trasferte più impegnative, cene e festeggiamenti.

Benché fieri dei numerosi successi ottenuti in passato e consapevoli della buona immagine della nostra città che in futuro sapranno portare sui campi di altre province, non possiamo dimenticare le poche, o pochissime, presenze di giovani buschesi tra le fila della 1° squadra maschile.

Nonostante la grandiosità, sia di strutture che di costi, del palazzetto dello sport, non c'è posto per una decina di ragazze buschesi da anni lodevolmente impegnate, con l'aiuto prezioso

dei genitori, in una disciplina sportiva altamente meritoria.

Si sperava che il palazzetto costruito per Busca avesse, più che lo scopo di scalare i vertici della pallavolo nazionale con giocatori "stranieri", quello di avvicinare allo sport tanti ragazzi della città e delle frazioni per ricercare quei momenti di crescita insieme, di amicizia, di condivisione comunitaria per belle, e talvolta meno felici, avventure; tutto ciò per creare un'alternativa ai poco nobili divertimenti e a pericolosi passatempi.

Ci pare sia mancata in questa occasione la sensibilità necessaria ai dirigenti della società per affrontare le tematiche giovanili; in particolare notiamo poca coerenza nell'operato del vice-presidente Luca Gosso con la sua posizione di Assessore allo Sport e alla Gioventù che queste iniziative dovrebbe invece promuovere.

Per quanto detto riterremmo un gesto dovuto le dimissioni del Presidente Marco Gallo e del vice Luca Gosso dalle rispettive cariche affinché una nuova gestione della società sviluppi effettivamente un discorso di base, forse più modesto, ma più rispettoso verso chi fa dello sport amatoriale un momento sincero e giovanile della propria vita e soprattutto non si torni a creare illusioni nelle squadre più giovani, che domani vincendo, potrebbero raccogliere solo delusioni come le ragazze di oggi per le quali la serie D rimarrà un sogno sfiorato ma mai realizzato.

Lega Nord di Busca

Considerazioni di fine estate

Lettera

«Alberto Trapani uomo libero»

Dei clangori estivi, delle diatribe fra nuvolariani e cittadini assordati, del fatto se il "Liberia Tribù" sia più vicino ad un centro sociale autogestito (siamo pur in presenza di occupazione permanente ripeto: non occasionale - di suolo e materiale pubblico che anche altri forse potrebbero utilizzare) oppure a ritrovo di destrifili, a noi poco importa.

Un nostro stabile stato d'animo ci porta, per ora, sui luoghi dove le luci sono spente, la politica muta, per valorizzare la desolazione ed il silenzio del dopo evento. A ciò pensando percorriamo la via del parco della gioventù, fra l'odore dei cadaveri di qualche migliaio di lattine (o bicchieri) di birra, e restiamo segnati, quindi ne facciamo stazione; dall'opera Verde X Verde di Alberto Trapani.

L'artista raccoglie i rottami dell'umanità tecnologica (d'ora in poi sempre più numerosi per risolvere il mercato) e ne tenta un "recupero naturale", s'intenda esile legame fra l'artefatto e ciò che lo circonda: qui il colore verde. Non sappiamo se il cittadino, uomo medio che forse amerebbe un bel parco curato, con fiori profumanti e piantagioni di busti dei personaggi edificanti, sia più ostile alla sterpaglia che circonda il fiume o all'opera di Trapani. Quello è degrado, questa provocazione intellettuale che richiede un di più di pensiero per intendere un messaggio o, perlomeno, accettare una comunicazione. In ogni caso una partecipazione: pare invece esserci in giro poco popolo partecipante e molto delegante. A noi i luoghi si legano all'adole-

scenza e, per affetti personali, ci piacciono le sterpaglie. Il verde di Trapani ne è l'unico monumento accettabile perché riesce ad unire il reale - l'uomo che costruisce le macchine - al desiderio - il ritorno alla natura - evitando falsi cliché di becero moralismo.

Certo questa collina di rottami non starà mai nel salotto della borghesia, né in qualche galleria d'arte contemporanea: e questo è un gran pregio. L'artista ci dimostra di essere un uomo libero (senza stare in tribù) scevro dai dettami del mercato, dalle richieste dei compratori,

dalla moda: la sua opera continua ad essere improponibile (si ricorda qui le sue raccolte di rifiuti dal bedale di Peveragno), più pesante del piombo, mai oro: Trapani vola oltre i confini e prova ad offrirci i suoi pensieri: ci fermiamo ancora, ogni tanto, dinnanzi al Verde X Verde. Sempreché non giunga qualche solerte amministratore che, nel ripulire l'area anziché la propria coscienza, non s'avveda dei pensieri lasciati da Trapani ed installi, in luogo, il bronzo di qualche indimenticabile pinocchio di partito.

Ettore Ferrero

Torna a giocare l'Alpitour

Lettera

«Aridateci, Cicci & Pino!!!»

Sono ormai passati alcuni mesi dall'ultima apparizione su "la Masca" di un articolo di Cicci e Pino, noti rompipalle da volo. Quell'ultima volta ebbero l'ardire di chiedersi se non fosse utile l'antitrust anche nel volley... poi il silenzio e la sabbia delle nostre estati ricoprono d'oblio i due miscredenti. Ormai sono quasi passati anche i mondiali (non solo la mega fanta ecc ecc World - Cuneo - League rimasta senza commenti), stiamo ormai strasognando anche solo guardando in tv Samuele Papi o meditando sulle diete da imporre a Ljubo Ganev, diciamo pure si congetturano finali dei play off. Ma ci rode sempre il tarlo: dove sono finiti Cicci e Pino? forse qual-

che dirigente si è stufato, qualche Berlusconi nostrano ha detto "lasciateci lavorare" un po' più forte ed anche La Masca ha sentito ed ubbidito? oppure qualche "voce" ha subito ricattati televisivi? certo non credo che siano andati ad Atene in viaggio premio. Leggere soltanto gli elogi sperticati de La Stampa, alla lunga provoca la sonnolenza della ragione vollandica. Rivolgo quindi un pressante appello, anche a nome di quanti credono che la pallavolo sia anche ed ancora un gioco, di quanti sperano che al boom non segua il crollo (Milano docet), insomma: Aridateceli! pim-panti e velenosetti come sempre. Con i migliori saluti dal vostro affezionato

Pierino

Lettera

Alla Lattes

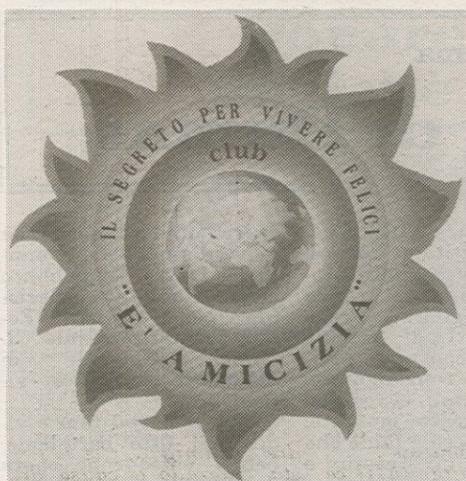
Lavora gratis il direttore

Come allievi ed ex allievi della Scuola Lattes di Cuneo, abbiamo gioito e apprezzato per quanto ha scritto un vostro giornalista nell'articolo "Una domenica in coda" a proposito della nostra Scuola e del nostro direttore prof. Griseri.

Tutto giusto e meritissimo; manca tuttavia un particolare; il nostro direttore lavora da trent'anni alla Lattes gratuitamente!

Auguri, direttore, e anche auguri a noi perché Lei, guarito, torni prestissimo fra i suoi allievi.

Tino L., Luciana R., Carla e Guido D., Antonio F., sicuri interpreti di tutta la nostra Scuola



"È Amicizia" Club

Sognavate l'amicizia,
cercavate l'amicizia,
ora per voi sarà una
compagna inseparabile.

Via Statuto 11 - CUNEO - Tel. 0171-696651 / 2

Amico

Ci conosciamo da poco
inauguriamo la parola *amico*.

Amico è un sorriso
di bocca in bocca
uno sguardo pulito
una casa, anche modesta, che si offre
un cuore pronto a pulsare
nella nostra mano!

Amico (si ricordano, voi costì,
scrupolosi detriti?)
Amico è il contrario di nemico!

Amico è l'errore corretto,
non l'errore perseguito, esplorato;
è la verità condivisa, praticata.

Amico è la solitudine sconfitta.

Amico è una grande impresa
un lavoro senza fine
uno spazio utile, un tempo fertile,
amico sarà una gran festa lo è già.

Alexandre O Neill

"La solitudine
è il
vostro passato"



"L'incontro
è il
vostro presente"

"L'amicizia
è il
vostro futuro"



FINALITA' :

- 1°= Creare il più grande gruppo europeo di veri amici.
- 2°= Consentire ad ogni iscritto di dialogare e ritrovarsi, tramite l'associazione locale, con gli amici sparsi in Italia ed in Europa.
- 3°= Realizzare su scala generale le iniziative più interessanti segnalateci dai singoli Clubs.
- 4°= Ottenere costantemente, grazie alla qualità ed al consistente numero di associati, notevoli vantaggi sia materiali che sociali.
- 5°= Rilascio della tessera "oro-socio fondatore" ai primi 1000 iscritti.
- 6°= Organizzazione del favoloso programma delle iniziative del Club.

RISULTATO:

Vivere insieme nuove amicizie per conoscersi e divertirsi.

Il 1° settembre è nato "È Amicizia...". Il Club nuovo ed originale nella forma e nell'organizzazione si pone come mezzo di incontro e di interessi comuni non solo per persone singole ma anche per nuclei familiari.

Il messaggio racchiuso nel logo "Il segreto per vivere felici" accomuna un po' tutte le persone giovani e non, che in questo momento sentono sempre più il bisogno di socializzare e di avere esperienze di sport, di cultura, di tempo libero, ecc. da godere e vivere insieme.

Questo Club vuole essere un punto di unione di mentalità e di idee, anche nuove e all'avanguardia, che non prevarichino l' "altro" ma lo considerino con "È Amicizia...".

Tramite l'inserimento nella sua banca dati il Club può offrire un servizio valido per acquisire nuovi amici ed aprire nuove occasioni di incontro per persone che non hanno o non possono avere il tempo per organizzare la propria vita sociale.

Caro Amico/a ti scrivo...

incontriamoci **sabato 22 ottobre** ore 20,30 con il "Club È Amicizia" alla GRANBAITA ristorante di Savigliano - Via Cuneo, 23, ci conosceremo meglio intorno ad una tavola imbandita. In tale occasione parleremo del Club e delle future iniziative. Sarà possibile durante la serata prenotare la nostra tessera.

Finiremo la serata in musica.

Le adesioni devono pervenire entro e non oltre il 15 ottobre.

L'invito è esteso anche ai tuoi amici.

Per ulteriori informazioni contattare il nostro ufficio in **Via Statuto, 11 a Cuneo** - Tel. **0171-696651 / 696652**.

In attesa di un tuo positivo riscontro, ti salutiamo con "È Amicizia".

La nuova cassetta della band di Verzuolo

Crystal Lake: non solo metal

Qualche anno fa, molti critici della stampa specializzata rock avevano improvvisamente scoperto con entusiasmo che quella musica disprezzata e ghettizzata - nota ai più col nome di heavy metal - non era solamente immondizia per imbecilli vestiti di borchie. Un personaggio molto noto agli addetti ai lavori come Claudio Sorge aveva, ad esempio, iniziato di punto in bianco a tessere lodi sperticate alle band di thrash e di grind, facendo conoscere ai lettori rock e post-new wave di "Rockerilla" e poi di "Rumore" la bellezza delle costruzioni devastanti di band come Napalm Death, violence e Obituary, per non parlare di Slayer, Morbid Angel, etc. etc.

Ora, quella fase di "riabilitazione" dell'heavy metal è nettamente finita e l'entusiasmo si è attenuato, ma il successo di gruppi come Pantera, Sepultura e Anthrax, anche tra coloro che metallari non lo sono, è una dimostrazione della vitalità del fenomeno. Un successo, inoltre, che ha un po' ovunque un radicamento - per così dire - territoriale, come d'altronde si può vedere anche dalle nostre parti, dove agiscono moltissimi gruppi metal, come Mindcrime, Ripperjacks, Twilight, i bravi Arkham etc. Ma i veterani e i leader della scena metal in provincia sono senza dubbio i **Crystal Lake** di Verzuolo, un quartetto formato dal carismatico e simpatico front - man Riccardo Pittavino, dal batterista Kosta, dal chitarrista Jerry e dal bassista Wally, che è stato recentemente sostituito. Nelle scorse settimane è finalmente uscita la nuova (e terza) cassetta autoprodotta della band, "La zona del disastro", una produzione che segue la precedente "The Invisible Parade": una bella copertina di gusto fumettistico della brava Vera Gentinetta e all'interno otto brani, tra cui uno, "La guerra delle idee", in italiano, fatto abbastanza straordinario per un gruppo metal. Ma d'altronde i **Crystal Lake** sono una formazione un po' fuori degli schemi: la

band favorita di quell'istrione che è Richy Pittavino è quella dei Velvet Underground di Lou Reed e Nico. Il loro metal è talmente contaminato da stare sempre più stretto negli schemi del genere e anche la musica offerta in questo demo, spigolosa e potente, non è più ossessivamente caratterizzata da quei continui e nevrotici cambi di tempo del passato e non disdegna addirittura - in certi momenti - la tentazione della melodia. La stessa voce di Pittavino ha abbandonato quel falso "old-style" che caratterizzava le precedenti produzioni, è molto più modulata e ricca e sembra guardare più a Henry Rollins - per fare un nome - che alla vecchia guardia metal. Il brano "La guerra delle idee", di cui abbiamo già parlato, è in questo senso uno dei momenti più interessanti della raccolta e ci ha ricordato - per l'approccio malinconico che lo caratterizza - l'hard-pop delle ultime produzioni dei grandi Negazione.

C'è della melodia anche nel ritornello di "Brain Building" dove la voce cambia spesso registro come nel rock contaminato e impazzito dei **Der Tod**, lo strepitoso duo di Garesio di cui dovrebbe uscire tra poco il primo compact disc. Gli altri sei brani dei quattro verzuolesi sono tutti più o meno interessanti, anche senza dubbio meno innovativi rispetto ai due nominati prima, ma pur tuttavia anche in questi casi Pittavino fa emergere sempre di più il suo disagio nei riguardi di quelli che sono i cliché del genere. E per questo che abbiamo un intenso desiderio di vedere i **Crystal Lake** dal vivo; il divertimento con loro d'altronde è assicurato... Non perdeteli nell'inconsueta cornice casalinga del Circolo Arci San Bernardo di Venasca dove suoneranno il 29 ottobre, anche se quella sera al Capolinea ci sono i Persiana Jones. Per avere la cassetta, se non riuscite a trovarla, potete telefonare allo stesso Pittavino allo 0175 - 86176.
Paolo Bogo

Nel recensire da Venezia "Dichiarazioni d'amore" di Pupi Avati, Irene Bignardi su "La Repubblica" parlava della tribù non folta, ma fedele degli "avatofili", cui appartiene indubbiamente l'Assessore alla Cultura che, dopo aver tributato anni fa al regista il premio "Provincia Granda", non perde l'occasione di una rassegna per inserirvi l'ultima fatica. Questa volta abbiamo un'operina minore, con l'autore che scava nella propria autobiografia e ci dà nei colori rossastri della foto di Cesare Bastelli il ritratto della Bologna del '48, con tante figurine dell'Italia post-bellica, dalla zia con barbetta al padre maniaco di pittura, dal sarto comunista alla terribile professoressa di matematica. Ricordi come abbiamo tutti, senza un'analisi approfondita dello sfondo storico, all'insegna del "déjà vu".

Dopo "Gita scolastica" - "Storie di ragazzi, ecc.", Avati ha rasato il barile dei suoi ricordi e di quando ci restava. No quindi, se fosse da vedere in sala a prezzo pieno, ma accettabile al Monviso, ove è in programma da martedì II a domenica 16, come una caramellina od una tele-novela dalla trama già nota.

Segue, da lunedì 17 a giovedì 20 il film apparso quale "Evento speciale" alla Mostra di Venezia "Martha", opera inedita di Rainer Werner Fassbinder, che dopo averla realizzata nel '73, fu costretto ad imboscarsi per una questione di diritti d'autore con la giallista Cornell Woolrich, il cui racconto "For the rest of her life" era estremamente somigliante a questo filmato. Se nulla aggiunge alla fama dell'autore, merita di essere visto dai suoi numerosi cultori, non foss'altro che per la foto inquietante di Michael Balhaus e la recitazione straniata della protagonista Margit Carstensen.

La settimana al cinema

La regina Margot di Dumas

Da non perdere al Roby di Robilante, solo fino a giovedì 13, "Padre Daens", di nazionalità belga di Stijn Coninx, che ottenne nel '93 la nomination all'Oscar quale miglior film straniero. Opera d'impegno civile, costellato da citazioni pittoresche (da Van Gogh a Pellizza da Volpedo) e segnato dall'intensa interpretazione di Jan Decler, racconta le battaglie sociali di un prete coraggioso contro lo sfruttamento dei lavoratori nelle filande del Belgio di cento anni fa. Da venerdì 14 fino a giovedì 20, proseguono invece le repliche di "Wolf, la belva è fuori" di Mike Nichols con Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer, campione d'incassi di questa prima tornata cinematografica autunnale.

Al Moderno di Borgo San Dalmazzo, in prima visione di zona, giovedì 13, sabato 15 e domenica 16, "La regina Margot" un film che, uscito il 26 agosto scorso, proprio in occasione dell'anniversario della tragica notte dell'eccidio di S. Bartolomeo accaduto nel 1572, pur forte di un grande successo al Festival di Cannes ove conquistò due premi, non era tenuto in gran conto dai distributori italiani, convinti di disfarsene in due settimane, anche perché di nazionalità francese ed in costume, due elementi di regola non ben accetti dal grande pubblico.

Invece, l'affresco storico tratto dal romanzo di Alessandro Dumas è piaciuto e resiste tuttora impavido nelle grandi città in cartellone, a fronte di inattese débâcle di fil-maccioni americani.

Rilettura storica sontuosa, corrusca, insanguinata, con esterni scovati perfino in Portogallo, ben diretta da Patrice Chéreau, già direttore del Teatro Popolare Nazionale di Parigi e con un cast eccezionale, da Miguel Bosé a Isabelle Adjani, ma su tutti sventa, nei panni di Caterina de' Me-

dici, la nostra Virna Lisi, che imbruttita a dovere, si è vista assegnare proprio a Cannes il premio per la migliore attrice. 146 minuti di grande spettacolo con nudi, omicidi tra consanguinei, profumi fatali e rossetti velenosi, teste mozzate, lotte di potere e faide che adombrano gli stermini e le intolleranze religiose odierne.

Da segnalare infine che a Torino alla multisala Massimo è in corso, sino a sabato 18 ottobre la terza edizione della rassegna "Anteprima spazio Torino", dove due

giurie, una composta da giovani studenti universitari e l'altra dal pubblico sono chiamate a selezionare per il prossimo Festival Internazionale Cinema Giovani di novembre i migliori video.

Tra ben 150 film e video nel fitto cartellone, ben 7 video sono opera dei filmmakers cuneesi, la **Postazione per la Memoria della Provincia Granda**, che già ben figurò lo scorso anno e che ci auguriamo di rivedere quindi a novembre nella gara ufficiale.

Franco Fantini

SPETTACOLI, INCONTRI, APPUNTAMENTI

CUNEO
Pub Clover
piazza Galimberti
Giovedì 13
Il gruppo **A.E.M.E.**
in concerto

BORGO S. D.
Cinema Moderno
venerdì 14
Padre e figlio
giovedì 13, sabato 15
e domenica 16
La regina Margot

BUSCA
Cinema Lux
sabato 15 e domenica 16
Amarsi

CARAGLIO
Cinema Ferrini
sabato 15 e domenica 16
Papà ti aggiusto io

DRONERO
Cinema Iris
giovedì 13 e venerdì 14
"Cinema senza barriere"
Sara sarà
sabato 15 e domenica 16
Amarsi

ROBILANTE
giovedì 13
Padre Daens
da venerdì 14
a giovedì 20
Wolf - La belva è fuori

ROCCAIONE
da venerdì 14 a martedì 18
32ª Sagra del Marrone

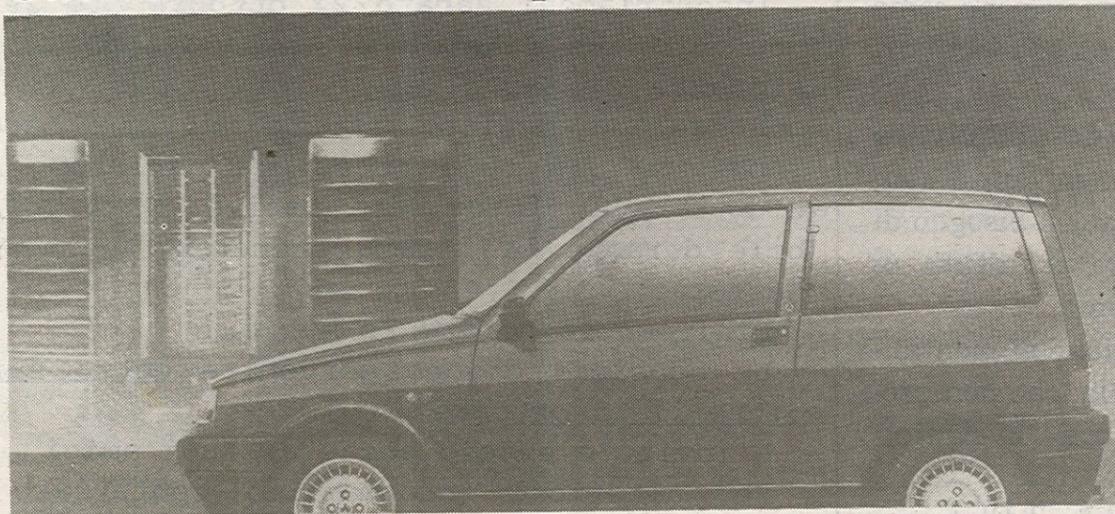
TORINO
Villa Gualino
fino a domenica 16
aperto dal martedì
al venerdì ore 15-20
sabato e festivi ore 10-20
Esperimenta '94
da Leonardo alle stelle

VINADIO
domenica 16
Festa di S. Lorenzo

Incontro per discutere

All'Auditorium Borelli di Boves gli "Amici dei semplici" invitano per venerdì 21 ottobre alle 21 tutti coloro che sono interessati alla costruzione di un luogo d'incontro e di confronto per dibattere di questioni politiche in una dimensione più autentica. Per informazioni telefonare a Enzo Princivale 388861.

Ottobre Y10. Due milioni per i tuoi desideri.



2.000.000 in optional oppure 2.000.000 per il vostro usato con più di 10 anni di vita oppure 2.000.000 di supervalutazione. O ancora, 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero.

Finanziamento di 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero - Rata mensile L.277.778, spese apertura pratica L.250.000, TAN 0%, TAEG 1,65%.
L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli illustrati pubblicati a servizio di legge.

È un'offerta del Concessionario
Lancia-Autobianchi

LUXAUTO



Valida fino al
31 ottobre 1994



Via Cuneo, 90 - Tel. 0171-261150
BORGO S. DALMAZZO (CN)

Donare la vista anzichè gli occhi

Ho incontrato spesso Licia e suo marito Nene nel corso delle loro quotidiane passeggiate per le vie di Cuneo.

Ed ogni volta non potevo fare a meno di stupirmi per la serenità, l'armonia, l'attenzione reciproca che sembrava regolare il loro rapporto ed il costante ed intenso dialogo a cui sempre erano intenti.

Ora quelle che erano delle mie semplici impressioni hanno trovato autorevole conferma: il libro che Licia Olivero Arbellino, la mia vecchia insegnante di Lettere della fine dei lontani anni '50, ha dato recentemente alle stampe, se da un lato testimonia la profonda intensità di quell'armonioso rapporto, dall'altro chiarisce anche i contorni di pazienza e di indagine psicologica di cui erano intessuti quei sommessi dialoghi.

"Vivere con un cieco" è una mirabile testimonianza di come una tragica menomazione, la cecità, possa diventare un ulteriore cemento di solidarietà e di amore tra due persone.

La storia che fa da sfondo alla narrazione è tragicamente semplice: a 50 anni Nene, un impiegato dell'Amministrazione provinciale, diventa quasi improvvisamente cieco e Licia, la compagna, impara len-



luminoso; c'è una luce speciale a Bordighera in giornate come questa.

In quei momenti io capivo che veramente egli vedeva con i miei occhi; me ne rallegravo e questa constatazione rendeva meno dolorosa e più sopportabile la sventura che ci aveva colpiti.

Una delicata storia di una diversità superata grazie alla tenace intelligenza ed al grande amore che ha legato Licia e Nene per oltre cinquant'anni.

Licia Olivero Arbellino, Non oso dirlo, ma sono felice. Vivere con un cieco, Cuneo, 1994, Primalpe edizioni. (Il libro è disponibile anche in caratteri Braille e in videocassetta).

tamente a convivere con l'infermità del marito. Ma quella convivenza ha un che di singolare: torna lentamente a vedere con gli occhi della moglie.

Egli arriva a vedere così bene che incontrandoli per strada e chiacchierando con loro quasi non si ha la sensazione di quell'infermità.

"Quando riferiva a chi gli stava vicino non diceva mai mia moglie mi ha descritto, mi ha detto, ma con tranquillità sicurezza affermava le mimose sono già fiorite, anche le ginestre; nella campagna lungo la strada i mandorli sono in fiore, i peschi sono già tutti fioriti, la collina è stupenda. Spesso lo sentivo dire: oggi c'è il sole, il cielo è così azzurro e

Agenda rock
Occitania partigiana a Venasca

La scorsa settimana, dato che non potevamo essere onnipresenti, abbiamo perso l'infuocata esibizione dei francesi Money Lisa che hanno fatto ballare il Capolinea di Entracque per oltre due ore e mezza.

Abbiamo preferito le sonorità più calme e riflessive del Franco Olivero Trio che si è esibito al Circolo Arci San Bernardo di Venasca.

La splendida musica offerta dal polistrumentista fossanese assieme a Frank Priola e Marco Odifreddi (dei Nervitesi) guardava nettamente alla new age e alla musica ambientale - non nel senso contemporaneo del termine, à la Aphex Twin per intenderci... - . Sonorità talmente raffinate insomma da risul-

tare forse più adatte per un teatro che per un luogo così simpatico ma conviviale come il locale di San Bernardo.

Nella notte ci siamo poi spostati a Verzuolo, dove suonavano ad una temperatura polare gli onnipresenti Lou Dalfin, in quest'occasione particolarmente calmi e tradizionali.

Ma passiamo ora agli appuntamenti della settimana...

Venerdì 14 ottobre. Serata dedicata alla danza. Il Capolinea offre **Sexypsychodance** a cura del dj Bubù che proporrà nei locali completamente rinnovati della discoteca di Entracque una selezione musicale ispirata soprattutto all'acid jazz e le sonorità più nere.

L'ingresso è - come tutti i venerdì - gratuito e il locale apre alle 22: non è il caso quindi di arrivare all'una di notte, come fa invece la gran parte del pubblico... Contemporaneamente alla discoteca della Cappannina di Santa Croce di Cervasca dovrebbero continuare le serate danzanti curate dal dj Enrico Hartmann. Informatevi in giro...

Al Circolo Jazz nel centro storico di Cuneo, concerto con il trio di **Franco Olivero**, di cui vi abbiamo parlato prima.

Sabato 15. Continua al Circolo Arci San Ber-

nardo di Venasca la rassegna "Acusticamente": questa settimana è il turno del gruppo di casa ovvero **L'Estorio Drolo**, band di musica occitana che lo scorso anno ha letteralmente spopolato al Leoncavallo di Milano, dove andrà a suonare anche il prossimo 12 novembre.

La formazione offre un repertorio tradizionale a cui si accompagnano anche brani di loro composizione: pezzo forte dei loro concerti, però, è l'esecuzione di alcuni canti della Resistenza partigiana riarrangiati.

Sempre sabato al Capolinea di Entracque concerto dei **Blue (s)tone**, quintetto torinese formato da Valentino Galletti (voce), Nunzio Barbieri (chitarra), Enrico Tota (tastiere), Andrea Pavani (basso) e Pasquale Di Monte (batteria).

Nata dallo scioglimento dei Barbablues, la formazione offre un blues elettrico metropolitano con un repertorio che spazia tra autori quali Koko Taylor, Albert Collins e Buddy Guy e brani di loro composizione.

Domenica 16. Ancora **L'Estorio Drolo** che faranno ballare durante il pomeriggio coloro che si recheranno alla IV rassegna-mercato dei prodotti della montagna in quel di Venasca...

P. B.

A Rocca de' Baldi

Medioevalisti a convegno

Rocca de' Baldi, così si chiamava un tempo il comune che si trova tra Morozzo, Magliano e Mondovì, ha deciso di rinverdire con un impegnativo convegno storico le proprie antiche origini di borgo medioevale. Domenica 23 ottobre presso la confraternita di S. Antonio dalle 9 in poi si alterneranno studiosi medioevalisti, tra cui Lorenzo Mamino, Piero Camilla, Anna Rapetti ed altri. Nelle sale dell'antico castello alle 13 verrà allestito un pranzo di antica tradizione; al pomeriggio si esibiranno gli sbandieratori e si terrà un concerto dei Musicanti dell'antico Borgo Toscano di Mondovì. Per la partecipazione al convegno ed al pranzo conviene prenotarsi a Cuneo presso la società Studi storici (tel. 0171-634367) oppure al Comune di Rocca de' Baldi (tel. 0174-587103).

DAL 10 AL 22 OTTOBRE

**ECCEZIONALI
SCONTI!
NEI REPARTI
FRESCHI**

SCONTATATISSIMI



IPERsidis
DISGROS GRUPPO EG e'c di più

**CERVASCA FZ.
SAN DEFENDENTE**



A.S.P.P.I.
ASSOCIAZIONE SINDACALE
PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI

ISCRIZIONI 1994
(previo appuntamento telefonico)
consulenze gratuite su:

- **CONTRATTI D'AFFITTO**
patti in deroga all'equo canone
contratti a termine
nuovi alloggi (mercato libero)
- **NORMATIVA IMPIANTI TERMICI**
(risparmio energetico)
- **ACCATASTAMENTO FABBRICATI EX RURALI**
- **CONDONO EDILIZIO**

SEDE PROV.LE DI CUNEO
C.so Nizza 41 - Tel. 694603



ML s.a.s

SERVIZI IMMOBILIARI
di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. e fax 0171-694603

- Acquisti - vendite
- Locazioni (con patti in deroga)
- Cessioni
- Valutazioni gratuite



Piazza Europa, 9 - CUNEO

Telefono (0171) 696256

Telefax 698730 - Telex 215094 VENUS



**Per conoscere
il mondo**

Viaggi - Vacanze - Biglietterie Aeree,
Marittime e Ferroviarie

ORE	CATE- GORIA	N. TRENO	Classe	PROVENIENZA	SERVIZI E ANNOTAZIONI	Binario
1.06	REG.	10167	2	Torino P.N. (23.45) FOSSANO (8.44)		1
6.36	REG.	4390	2	Limone (6.06)	Circola nei giorni lavorativi	4
7.13	REG.	10168	2	Limone (6.42)	Da Limone a Cuneo circola nei giorni lavorativi	1
7.14	REG.	4361	2	Torino P.N. (5.45) FOSSANO (8.48)	Treno avente origine da Fossano nei giorni festivi	4
7.24	REG.	4393	1-2	Mondovi (6.50)	Da Mondovi a Cuneo circola nei giorni lavorativi	1
7.41	REG.	10185	2	Fossano (7.18)		1
7.46	REG.	4386	2	Limone (7.12)	Circola nei giorni lavorativi dal 30.05 al 15.06 e dal 15.09.84 al 27.09.85. Non circola il 23, 24, 27, 28, 29, 30 e 31.12.84. Il 02, 03, 04, 05 e 07.01.85. Il 13, 14, 15 e 18.04.85	6
7.52	REG.	4433	2	Saluzzo (7.15) SAVIGLIANO (7.03)	Circola nei giorni lavorativi	5
7.53	REG.	4415	2	Mondovi (7.20)	Circola nei giorni lavorativi	3
7.53	BUS	+	2	Mondovi (7.18)	Circola nei giorni festivi	PIAZZALE ESTERNO STAZIONE
8.01	REG.	4363	2	Torino L.tto (6.40)	Circola nei giorni lavorativi	1
8.20	DIR.	9181	1-2	Torino P.N. (7.23) FOSSANO (8.04)	Circola nei giorni lavorativi escluso il sabato	4
8.30	REG.	4392	1-2	Ventimiglia (6.24) LIMONE (8.02)		3
8.33	I.R.	1605	1-2	Torino P.N. (7.23) FOSSANO (8.19)	Circola nei giorni di sabato e festivi	1
8.43	I.R.	2077	1-2	Torino P.N. (7.45) FOSSANO (8.26)	Nei giorni di sabato e festivi non effettua servizio viaggiatori in arrivo a Cuneo	1
9.12	DIR.	2907	1-2	Genova Br.le (6.35) SAVONA FOSSANO (7.32) (8.32)	Via Fossano	1
9.52	REG.	33063	1-2	Torino P.Susa (8.17) TORINO LIMBOTTO FOSSANO (8.38) (8.34)		4
10.05	REG.	4475	2	Ormea (8.10) CEVA MONDOVI (8.23) (8.25)	Circola nei giorni lavorativi	3
10.08	BUS	+	3	Mondovi (8.33)	Circola nei giorni festivi	PIAZZALE ESTERNO STAZIONE
10.10	I.R.	2081	1-2	Torino P.N. (8.59) FOSSANO (9.46)		1
10.12	REG.	4396	1-2	Ventimiglia (8.02) LIMONE (9.44)		5
10.25	DIR.	TV9183	2	Torino P.N. (9.23) FOSSANO (10.06)		5
11.14	DIR.	1871	2	Torino P.N. (10.10) FOSSANO (10.58)	Circola nei giorni festivi	1
11.44	REG.	4398	1-2	San Remo (9.00) VENTIMIGLIA LIMONE (8.27) (11.15)	Circola nei giorni lavorativi	6
11.51	REG.	4417	2	Mondovi (11.23) FOSSANO (12.04)	Circola nei giorni lavorativi	1
12.20	DIR.	9185	2	Torino P.N. (11.23) FOSSANO (12.04)		4
12.22	REG.	4394	1-2	San Remo (9.50) VENTIMIGLIA LIMONE (10.14) (11.25)	Circola nei giorni festivi	1
12.50	REG.	4457	2	Saluzzo (12.16) SAVIGLIANO (12.02)	Circola nei giorni lavorativi	5
13.07	REG.	4419	2	Mondovi (12.36)	Circola nei giorni lavorativi	3
13.11	REG.	4400	1-2	Ventimiglia (11.10) LIMONE (12.42)		5
13.12	BUS	+	5	Mondovi (12.37)	Circola nei giorni festivi	PIAZZALE ESTERNO STAZIONE
13.38	DIR.	9187	2	Torino P.N. (12.33) FOSSANO (13.18)		1
14.20	REG.	4384	2	Limone (13.49)	Circola nei giorni lavorativi	3
14.22	DIR.	9189	1-2	Torino P.N. (13.23) FOSSANO (14.04)		1
14.25	REG.	4421	2	Mondovi (13.52)	Circola nei giorni lavorativi	5
14.55	REG.	4443	2	Saluzzo (14.17) SAVIGLIANO (14.03)	Circola nei giorni lavorativi	3
15.16	REG.	TV4359	2	Fossano (14.58) FOSSANO (14.58)		1
15.21	REG.	4404	1-2	Nice Ville (12.28) LIMONE (14.48)		3
15.42	REG.	TV4423	2	Mondovi (15.11)	Circola nei giorni lavorativi	5
15.47	REG.	TV10191	1-2	Chivasso (14.05) TORINO P. SUSA FOSSANO (14.27) (15.26)	Circola nei giorni lavorativi	1
15.55	BUS	+	7	Mondovi (15.20)	Circola nei giorni festivi	PIAZZALE ESTERNO STAZIONE
16.20	DIR.	9191	1-2	Torino P.N. (15.23) FOSSANO (16.04)		4
16.56	DIR.	TV2908	1-2	Limone (16.22)		1
17.28	DIR.	TV9193	1-2	Torino P.N. (16.23) FOSSANO (17.07)	Non circola nei giorni 25.12.84 e 01.01.85	1
17.35	REG.	4425	2	Mondovi (17.22)	Circola nei giorni lavorativi	1
17.58	REG.	33077	2	Saluzzo (17.24) SAVIGLIANO (17.08)	Circola nei giorni lavorativi	6
18.00	REG.	4406	1-2	Imperia On. San Remo (14.50) VENTIMIGLIA LIMONE (15.59) (17.32)	Nei giorni di sabato e festivi il treno ha origine da San Remo	3
18.12	DIR.	1872	2	Limone (17.42)	Circola nei giorni festivi	1
18.28	REG.	4383	2	Fossano (18.10)		1
19.08	DIR.	9195	1-2	Torino P.N. (18.05) FOSSANO (18.51)		4
19.12	I.R.	2078	1-2	San Remo Nice Ville (16.50) VENTIMIGLIA LIMONE (17.18) (18.44)	Nei giorni di sabato e festivi il treno è composto unicamente dal materiale proveniente da Nice Ville	1
19.23	I.R.	1606	1-2	San Remo (17.05) VENTIMIGLIA LIMONE (17.32) (18.02)	Circola nei giorni di sabato e festivi	1
19.25	BUS	+	9	Mondovi (18.50)	Circola nei giorni festivi	PIAZZALE ESTERNO STAZIONE
19.40	REG.	4453	2	Saluzzo (19.05) SAVIGLIANO (18.48)	Circola nei giorni lavorativi	6
19.42	REG.	4408	2	Limone (19.11)		3
19.50	REG.	4427	2	Mondovi (19.18)	Circola nei giorni lavorativi	5
20.03	REG.	10163	2	Torino P.N. (18.35) FOSSANO (19.27)		5
20.23	DIR.	TV9197	2	Torino P.N. (19.23) FOSSANO (20.08)	Circola nei giorni lavorativi escluso il sabato	1
20.55	BUS	+	11	Mondovi (20.20)	Circola nei giorni lavorativi escluso il sabato	PIAZZALE ESTERNO STAZIONE
20.56	I.R.	2082	1-2	Imperia On. (18.05) VENTIMIGLIA LIMONE (18.04) (20.32)		1
21.04	REG.	33079	2	Saluzzo (20.28) SAVIGLIANO (20.15)	Circola nei giorni lavorativi	3
21.13	REG.	10169	2	Torino P.N. (19.38) FOSSANO (20.47)		1
21.51	REG.	33067	2	Fossano (21.35)		3
22.14	REG.	4412	1-2	Ventimiglia (20.04) LIMONE (21.40)		1
22.20	DIR.	9199	1-2	Torino P.N. (21.23) FOSSANO (22.04)		4
23.38	REG.	10157	2	Torino P.N. (22.15) FOSSANO (23.17)		1

● IL BINARIO DI ARRIVO PUÒ ESSERE VARIATO PER ESIGENZE DI SERVIZIO. LA VARIAZIONE SARÀ COMUNICATA AL PUBBLICO A MEZZO ALTOPARLANTE.
● GLI AUTOSERVIZI SOSTITUTIVI DEI TRENI ARRIVERANNO SUL PIAZZALE ESTERNO DELLA STAZIONE.

↑ Treno a autocorsa che si effettua o si sopprime nei soli periodi o giorni indicati.
× Circola nei giorni lavorativi.
+ Circola nei giorni festivi.
⊕ Circola nei giorni lavorativi, escluso il sabato.
⊗ Circola tutti i giorni escluso il sabato.
⊙ Circola il sabato e nei giorni festivi.
? Servizio automobilistico.

PARTENZE - in vigore dal 25-09-94

Ferrovie dello Stato S.p.A.

CUNEO

ORE	CATEGORIA	TRENO	CLASSE	DESTINAZIONE	SERVIZI E ANNOTAZIONI	Binario
4:00	REG.	4126	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO (4.19) (4.30) (5.09) Chivasso (5.45)	Circola nei giorni lavorativi	1
5:25	REG.	4391	1-2	LIMONE BREL S.R. VENTIMIGLIA (5.38) (5.54) (7.28) San Remo (7.51)	Circola nei giorni lavorativi. A Brel S.R. coincidenza per Nice Ville	1
5:30	DIR.	9180	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO (5.48) (5.56) (6.22) Torino P.N. (6.30)	Limitato a Fossano nei giorni di sabato e festivi. A Fossano coincidenza per Torino P.N. con treno regionale. A Torino P.N. coincidenza per Roma T.1 con treno ETR 450 circolante nei giorni lavorativi escluso il sabato	4
6:03	REG.	4385	2	Limone (6.37)	Circola nei giorni lavorativi. Non circola il 23, 24, 27, 28, 29, 30 e 31.12.94 - 02, 03, 04, 05 e 07.01.95 - 13, 14, 15 e 18.04.95	4
6:07	REG.	4414	1-2	Mondovi (6.39)	Circola nei giorni lavorativi	1
6:12	REG.	10156	2	FOSSANO SAVIGLIANO C. MAGGIORE (6.34) (6.53) (8.49) Torino P.N. (7.35)	A Cavallemaggiore coincidenza per Bra, Alba con treno regionale	5
6:37	REG.	4434	2	Saluzzo (7.08) Savigliano (7.29)	Circola nei giorni lavorativi	5
6:38	REG.	4390	2	Mondovi (7.15)	Circola nei giorni lavorativi. A Mondovi coincidenza per Ceva, Savona, Ventimiglia con treno diretto	4
6:40	BUS	2	2	Mondovi (7.15)	Circola nei giorni festivi. A Mondovi coincidenza per Ceva, Savona, Ventimiglia con treno diretto	PAZZALE ESTERNO STAZIONE
6:50	DIR.	9172	1-2	FOSSANO TORINO L.TTO (7.06) (7.42) Torino P.Susa (8.05)	A Fossano coincidenza per Mondovi, Ceva, Savona, Ventimiglia con treno diretto	3
6:50	DIR.	1873	1-2	LIMONE BREL S.R. VENTIMIGLIA (7.33) (8.22) (8.56) San Remo (9.12)	Circola nei giorni festivi	1
7:00	DIR.	9182	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO CARMAGNOLA TORINO L.TTO (7.17) (7.35) (7.53) Torino P.N. (8.00)	A Fossano coincidenza per Mondovi, Ceva, Savona, Ventimiglia con treno diretto. Nei giorni festivi coincidenza per Torino P.N. con treno regionale ad A Cavallemaggiore per Bra, Alba con treno regionale	6
7:15	REG.	10168	2	FOSSANO TORINO L.TTO (7.40) (7.49) Torino P.Susa (8.38)	A Fossano coincidenza per Mondovi, Ceva, Savona con treno regionale	1
7:27	REG.	4393	1-2	LIMONE BREL S.R. VENTIMIGLIA (8.01) (8.54) Ventimiglia (9.25)	A Brel S.R. coincidenza per Nice Ville	1
7:42	DIR.	9184	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO (7.48) (8.06) (8.32) Torino P.N. (8.40)	Circola nei giorni lavorativi. A Fossano coincidenza per Mondovi, Ceva, Savona con treno regionale	4
8:15	BUS	4	2	Mondovi (8.50)	Circola nei giorni festivi. A Mondovi coincidenza per Ceva, Savona, Ventimiglia con treno espresso.	PAZZALE ESTERNO STAZIONE
8:16	REG.	4438	2	Saluzzo (8.52) Savigliano (9.10)	Circola nei giorni lavorativi	5
8:22	REG.	4364	2	BORGONOVA Ceva (8.52) (9.36) Ormea (10.16)	Circola nei giorni lavorativi. A Mondovi coincidenza per Ceva, Savona, Ventimiglia con treno espresso.	3
8:34	I.R.	1605	1-2	LIMONE VENTIMIGLIA (9.08) (9.19) San Remo (10.34)	Circola nei giorni di sabato e festivi	1
8:44	I.R.	2077	1-2	TORINO VENTIMIGLIA (9.38) (9.50) Imperia On. (11.43) Nice Ville (11.10)	Composto da sezione Imperia Oniglia in testa e da sezione Nice Ville in coda nei giorni lavorativi escluso il sabato. Composto unicamente da sezione Nice Ville nei giorni di sabato e festivi. Nei giorni di sabato e festivi sono ammessi unicamente i viaggiatori diretti oltre Limone.	1
8:57	DIR.	9186	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO CARMAGNOLA TORINO L.TTO (8.18) (8.37) (8.55) (9.42) (9.57) Torino P.N. (10.05)	A Fossano coincidenza per Mondovi, Ceva, Savona con treno interregionale, a Cavallemaggiore coincidenza per Bra, Alba, Asti con treno regionale	4
9:13	DIR.	2907	1-2	Limone (9.43)		1
10:13	I.R.	2081	1-2	LIMONE BREL S.R. VENTIMIGLIA (10.47) (11.38) (12.13) Imperia On. (13.03)		1
10:30	REG.	4416	2	Mondovi (11.02)	Circola nei giorni lavorativi. A Mondovi coincidenza per Fossano, Savigliano, Torino Lingotto e Torino P.N. con treno espresso	3
10:32	REG.	4395	1-2	LIMONE BREL S.R. VENTIMIGLIA (11.00) (12.02) Ventimiglia (12.31)	A Brel S.R. coincidenza per Nice Ville	6
11:15	DIR.	1871	2	Limone (11.36)	Circola nei giorni festivi	1
11:42	DIR.	9188	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO (12.01) (12.08) (12.35) Torino P.N. (12.43)	A Fossano coincidenza per Mondovi, Ceva, Savona con treno regionale	4
11:52	BUS	6	2	Mondovi (12.27)	Circola nei giorni festivi. A Mondovi coincidenza per Ceva, Savona con treno regionale	PAZZALE ESTERNO STAZIONE
11:53	REG.	33066	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO (12.14) (12.31) (13.16) Chivasso (13.46)	Circola nei giorni lavorativi	6
11:58	REG.	4418	2	Mondovi (12.26)	Circola nei giorni lavorativi. A Mondovi coincidenza per Ceva, Savona con treno regionale	1
12:21	REG.	TV10164	2	FOSSANO SAVIGLIANO C. MAGGIORE TORINO L.TTO (12.39) (12.47) (12.54) (13.39) Torino P.N. (13.38)	A Fossano coincidenza per Mondovi, Ceva, Savona, Albenga con treno diretto. A Cavallemaggiore coincidenza per Bra, Alba, Asti con treno regionale	5
13:06	REG.	10186	2	Fossano (13.31)	A Fossano coincidenza per Torino P. Nuova con treno regionale e per Mondovi, Ceva, Savona con treno regionale. A Cavallemaggiore coincidenza per Bra, Alba, Asti con treno regionale.	1
13:12	REG.	4420	2	Mondovi (13.44)	Circola nei giorni lavorativi. A Mondovi coincidenza per Ceva, Savona con treno regionale	3
13:14	REG.	4397	2	Limone (13.42)	Circola nei giorni lavorativi	3
13:42	DIR.	9190	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO (13.58) (14.06) (14.33) Torino P.N. (14.40)	A Fossano coincidenza per Mondovi, Ceva, Savona, Ventimiglia con treno interregionale	4
13:55	REG.	TV4444	2	Saluzzo (14.33) Savigliano (14.47)	Circola nei giorni lavorativi	5
14:00	REG.	4399	1-2	LIMONE BREL S.R. VENTIMIGLIA (14.38) (15.27) (15.54) San Remo (16.25)		3
14:23	REG.	4384	2	Fossano (14.40)	Circola nei giorni lavorativi. A Fossano coincidenza per Torino P.N. con treno diretto e per Mondovi, Ceva, Savona, Albenga con treno diretto. A Cavallemaggiore coincidenza per Bra, Alba, Asti con treno regionale	3
14:30	REG.	TV4422	2	Mondovi (15.02)	Circola nei giorni lavorativi. A Mondovi coincidenza per Ceva, Savona con treno regionale	5
14:35	BUS	8	2	Mondovi (15.10)	Circola nei giorni festivi. A Mondovi coincidenza per Ceva con treno regionale	PAZZALE ESTERNO STAZIONE
15:10	DIR.	TV9192	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO (15.40) (15.48) (16.15) Torino P.N. (16.23)		6
15:40	REG.	TV10191	1-2	Limone (16.14)	Circola nei giorni lavorativi	1
15:58	DIR.	9194	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO C. MAGGIORE TORINO L.TTO (16.39) (16.39) (16.34) (17.00) Torino P.N. (17.15)	A Fossano coincidenza per Mondovi, Ceva, Savona con treno regionale. A Cavallemaggiore coincidenza per Bra, Alba, Asti con treno regionale	4
16:25	REG.	TV4401	1-2	LIMONE BREL S.R. VENTIMIGLIA (17.00) (17.03) (17.03) Nice Ville (19.05)	A Brel S.R. coincidenza per Ventimiglia	3
16:30	REG.	4424	2	Mondovi (17.02)	Circola nei giorni lavorativi. A Mondovi coincidenza per Ceva, Savona con treno regionale	1
16:50	REG.	33074	2	Saluzzo (17.22) Savigliano (17.47)	Circola nei giorni lavorativi	3
17:06	DIR.	TV2908	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO SAVONA (17.33) (17.50) (18.25) Genova Br.le (20.15)	Via Fossano	1
17:40	REG.	4405	1-2	LIMONE BREL S.R. VENTIMIGLIA (18.17) (18.27) Ventimiglia (19.57)		3
17:42	DIR.	9196	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO (17.48) (18.05) (18.32) Torino P.N. (18.40)	Non circola il giorno 25.12.94 e 01.01.95	1
18:12	BUS	10	2	Mondovi (18.47)	Circola nei giorni festivi. A Mondovi coincidenza per Ceva, Savona con treno regionale e per Torino P.N. con treno diretto	PAZZALE ESTERNO STAZIONE
18:14	DIR.	1872	2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO (18.34) (18.43) (18.11) Torino P.N. (19.18)	Circola nei giorni festivi	1
18:15	REG.	4426	2	Mondovi (18.47)	Circola nei giorni lavorativi. A Mondovi coincidenza per Ceva, Savona con treno regionale e per Torino P.N. con treno diretto	1
18:27	REG.	4454	2	Saluzzo (19.02) Savigliano (19.15)	Circola nei giorni lavorativi	5
18:30	REG.	4383	2	Limone (19.01)		1
18:32	REG.	4368	2	FOSSANO SAVIGLIANO C. MAGGIORE TORINO L.TTO (18.50) (18.57) (19.15) (19.48) Torino P.N. (19.55)	A Fossano coincidenza per Mondovi, Ceva, Savona con treno regionale. A Cavallemaggiore coincidenza per Bra, Alba, Asti con treno regionale	4
19:14	I.R.	2078	1-2	FOSSANO TORINO L.TTO (19.34) (20.04) Torino P.N. (20.16)	A Fossano coincidenza per Mondovi, Ceva, Savona con treno diretto	1
19:23	REG.	4407	1-2	LIMONE BREL S.R. VENTIMIGLIA (19.37) (20.48) Ventimiglia (21.25)		3
19:26	I.R.	1606	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO CARMAGNOLA TORINO L.TTO (19.50) (20.00) (20.17) (20.34) Torino P.N. (20.43)	Circola nei giorni di sabato e festivi	1
19:30	BUS	12	2	Mondovi (20.05)	Circola nei giorni lavorativi escluso il sabato	PAZZALE ESTERNO STAZIONE
19:47	DIR.	9198	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO (20.07) (20.16) (20.34) Torino P.N. (20.44)	Circola nei giorni lavorativi escluso il sabato.	4
20:28	REG.	4409	2	Limone (20.59)		1
20:46	REG.	4378	2	Fossano (21.07)	A Fossano coincidenza per Mondovi, Ceva, Savona con treno espresso - Servizio di vagona letto per Roma T.1	3
20:50	I.R.	2082	1-2	FOSSANO SAVIGLIANO TORINO L.TTO (21.10) (21.38) (22.05) Torino P.N. (22.13)	A Fossano coincidenza per Mondovi, Ceva, Savona con treno espresso. Servizio di vagona letto per Roma T.1	1
21:56	REG.	4377	2	Limone (22.24)		3
21:58	REG.	4410	2	Fossano (22.19)	A Fossano coincidenza per Torino P.N. con treno regionale	3

VIETATO FUMARE SUI TRENI CON V

- IL BINARIO DI ARRIVO PUÒ ESSERE VARIATO PER ESIGENZE DI SERVIZIO. LA VARIAZIONE SARÀ COMUNICATA AL PUBBLICO A MEZZO ALTOPARLANTE
- GLI AUTOSERVIZI SOSTITUTIVI DEI TRENI ARRIVERANNO SUL PIAZZALE ESTERNO DELLA STAZIONE.

Treno o autocarica che si effettua o si sopprime nei soli periodi o giorni indicati.
 ○ Circola nei giorni lavorativi.
 ○ Circola nei giorni festivi.
 ○ Circola nei giorni lavorativi, escluso il sabato.
 ○ Circola tutti i giorni escluso il sabato.
 ○ Circola il sabato e nei giorni festivi.
 ○ Servizio automobilistico.



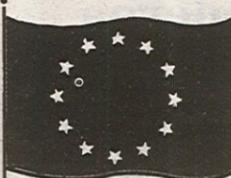
STUDIO EFFE

via Divisione Cuneense 1
12023 CARAGLIO
Tel. e Fax 0171-817122

TV- SAT - TELEFONIA
RICETRASMITTENTI
CAR STEREO
IMPIANTI HI-FI

- cavi, accessori
- trattamenti di acustica ambientale
- show-room privata
- dimostrazioni CD e dischi audiophile
- lavaggio dischi con macchina professionale V.P.I.
- consulenza personalizzata





Scuola di lingue

EUROPA '92

Via Bergia, 8 - Tel. 0171/266817 - 12011 BORGIO S. DALMAZZO (CN)

Corsi di:
Inglese, Francese, Russo, Spagnolo

Foto: G. Rossi - Epoca 1994

Publicato il n. 45 della rivista dell'Istituto Storico della Resistenza

"Il presente e la storia"

Tre saggi sull'antifascismo, accompagnati da una memoria sugli scioperi del marzo 1944 ed introdotti da una riflessione sull'attualità politica nazionale, rappresentano la sezione preminente del n. 45 de "Il presente e la storia", rivista dell'Istituto storico della resistenza in Cuneo e Provincia.

Michele Calandri e Mario Cordero con "Cuneo: antifascismo senza potere, potere dell'antifascismo"; Biagio Passaro e Francesco Soverina con "Un antifascismo difficile: il Sud d'Italia"; Galliano Fogar con "Nazionalismo e neofascismo a Trieste fra guerra e dopoguerra" e Livio Berardo con una breve ma puntuale memoria sugli scioperi del "Marzo 1944: un'altra tappa compiuta" sono qui opportunamente rappresentati (sono - i primi tre - contributi al convegno "Attualità dell'antifascismo. Le ragioni di una scelta lontana" tenuto a Cuneo a cura dell'Istituto storico il 7-8-9 dicembre 1989) perché riassumono oggi una pregnante necessità di riflessione per chiunque voglia indagare a tutto tondo quello che Giovanni De Luna nella sua presentazione chia-

ma il paradigma antifascista della cultura storica e politica dell'Italia repubblicana.

Ed il fatto che essi indagano situazioni culturali, politiche e sociali profondamente diverse fra loro - Cuneo, Trieste, Napoli - finisce, come osserva De Luna, a comparire con "tratti di straordinaria uniformità" un vero e proprio mosaico interpretativo unitario.

Al lettore, anche e soprattutto non specialista, il gusto e il piacere intellettualmente forte seppur amaro - di rivisitare nella quiete delle pagine scritte i come e i perché di una storia collettiva che pure ha vissuto, ma che forse gli è passata accanto per ripresentarsi solo ora col terribile monito del presente. Resta da segnalare, a chiusura della sezione "studi e documenti", per il suo rimando ad un'altra grande questione nazionale che è quella dell'istruzione pubblica (vera cartina di tornasole della civiltà, anche democratica, di un popolo e del suo sistema politico) l'indagine di Francesco Aimasso e Gian Piero Taricco". A rischio di essere... "scuolificati" condotta sulla produttività scolastica

superiore nel distretto n. 65 di Alba negli anni scolastici 91-92 e 92-93.

E' solo uno spaccato del sistema formativo italiano, e neppure il più tragico se visto nell'orizzonte nazionale, ma sufficiente per invogliare qualcuno, professori studenti genitori, a tentare di reimpossessarsi della scuola, D'Onofrio permettendo o non.

La sezione "Cultura e società", infine, ospita interventi di Giovanni Quaglia, Mario Cordero, Lutz Klinkhammer, Mario Giovana, Alessandra Demichelis, Adriana Muncinelli, Marco Ruzzi, Rodolfo Gaia e Franco Vaccaneo, che lasciamo al lettore di scoprire e, se vuole, di apprezzare. Chiude, come al solito, il n° 45 de "Il presente e la storia" una serie di schede su alcuni libri editi nel recente passato fra i quali indichiamo, senza alcun giudizio comparativo di valore ma per la sua "eccezionalità" di contenuto e di stile, il racconto-ricerca di Christoph U. Schminck - Gustavus "Mal di casa. Un ragazzo davanti ai giudici 1941-1942". E' un libro tutto da leggere.

Sono due scassapalle incredibili, Ambrogio e Gallarato. Sono famosi nelle redazioni dei giornali cittadini, abituati a ricevere i loro comunicati, le dichiarazioni infuocate, commentate dal ricordo delle loro benemerite sportive. Che sono innegabili: tutti e due hanno condotto numerose battaglie in nome dello sport, e delle sue necessità disattese.

Su alcune di queste siamo d'accordo, su altre assai meno. Ma fino ad oggi ci ha trattenuto dall'esplicitare questo dissenso una certa ritrosia: come si fa a non essere d'accordo con due sante persone come quelle?

Dopo aver avuto con i due un colloquio in parte chiarificatore sul motivo del silenzio della Masca (ma che bisogno c'era che ne parlasse anche la Masca, che è abituata a dire quello che gli altri non dicono, piuttosto che quello che dicono tutti), dopo il colloquio, citiamo due casi.

La questione del campo d'atletica: una struttura che riteniamo essenziale per lo sport cittadino, quello vero - praticato, e non guardato - utilizzato dalle scuo-

le per una gran parte della giornata.

E' lasciato all'abbandono, privo di servizi essenziali, con la mancata osservanza di norme igieniche e di sicurezza. Ambrogio e Gallarato hanno da tempo sollevato la questione, il Comune ha garantito che sarebbe intervenuto, ma non è successo nulla di nulla: il campo d'atletica è ancora nelle stesse condizioni. Che cosa fa l'assessore ai lavori pubblici Giraud? Che cosa fa quello allo sport Sebastiano Dalmasso?

Non vorremmo che nella fame di aree edificabili sull'altipiano, qualcuno avesse messo gli occhi anche su questo ragguardevole pezzo di terreno. Ci piacerebbe vedere cosa ne dice il nuovo piano regolatore.

L'altra questione è quella dello sferisterio di piazza Martiri della Libertà. Qui non siamo proprio per niente d'accordo con i due. Troviamo assurdo che una struttura sportiva di quelle dimensioni, utilizzata per poche ore alla settimana da poche centinaia di persone occupi stabilmente una vasta area centrale, precludendone l'uso alla collettività.

Gli anziani del centro storico, abituati a questo antico sport? Saremmo curiosi di contarli: crediamo che starebbero molto comodi in un autobus che ogni domenica pomeriggio li portasse ad un nuovo campo, da approntare in una zona periferica (magari vicino al palazzetto dello sport).

Perché siamo convinti che la maggior parte degli spettatori arrivi la domenica alla partita usando la propria auto, con le tasche piene delle banconote necessarie per la sequenza di scommesse che caratterizza lo spettacolo del pallone elastico, vero e inconfessato motore di questo pur nobile (ma assai discusso) sport.

Ecco, ci siamo tolti un peso dallo stomaco.

La classe del '29 festeggia i 65 anni domenica 23 ottobre presso il ristorante Del Viale a Valgrana. Per prenotare, entro martedì 18, Carelli Ferruccio, fotografo S. Rocco; Destefanis Carlo, Boutique della Bomboniera, corso Nizza 62, Cuneo; Daperno, macelleria, via Roma, Cuneo.

A Peveragno

Corsi di danza classica e moderna

La Compagnia del Birun organizzerà a Peveragno a partire da novembre Corsi di Danza con Silva Gatti diplomata alla Royal Academy of Dancing di Londra e insegnante presso la Scuola di Danza Bella Hutter di Torino.

A seconda del numero degli iscritti potranno prendere il via tre programmi:

- Propedeutica alla danza per bambini di età prescolare;
- Danza classica (metodo Royal Academy) per bambini-ragazzi di età scolare;
- Danza moderna (grado principianti e intermedio) per adulti e adolescenti di entrambi i sessi.

L'insegnante Silvia Gatti si avvale del metodo Cebon, una tecnica moderna nata in Germania e sfruttata da coreografi di fama quali Pina Bausch e Reinholt Hoffman, tecnica che consente di raggiungere ottimi risultati sia nell'esecuzione che nell'improvvisazione e nella composizione.

I corsi, di durata semestrale, con saggio finale, consisteranno in lezioni settimanali di 1h e 30 e si svolgeranno il mercoledì a partire dalle ore 17 nei locali delle Scuole Elementari a Peveragno.

Inoltre, a partire da metà ottobre, inizieranno i Corsi di Danze Occidentali e transalpine te-

nuti dall'insegnante Nathalie Pochard il lunedì dalle 20,30 alle 22,30; riprenderà anche il Corso di Tango Argentino e Danze Anni '20 con gli insegnanti Silvia Gatti e Massimo Rotella il mercoledì dalle 20,30 alle 22,30 e il corso di Musica e strumenti Tradizionali.

Maggiori informazioni e iscrizioni presso la sede della Compagnia, via Roma 77 ("4 passi"), Peveragno e ai seguenti numeri: 0171-634246 dopo le ore 14 (corsi di danza): 0171-383047 ore ufficio (corsi di musica).

BLOBLOBLOBLOB

• **Sciopero generale.** In occasione dello sciopero generale di venerdì 14 ottobre Cgil, Cisl e Uil hanno in programma di effettuare manifestazioni in tre località della provincia: a Cuneo, ad Alba e a Savigliano.

• **Riapre l'Anfaa.** Con l'inizio del mese di ottobre si è riaperta la segreteria Anfaa con sede presso il Consultorio Familiare di Via Silvio Pellico, 5, ogni venerdì dalle 16 alle 18. Tel. 630867.

• **Pirandello al Fiamma.** Mercoledì 19, al teatro Fiamma, la compagnia I Guitti di Brescia rappresenterà Le maschere nude di Pirandello. Il prezzo del biglietto è di £. 20.000 per lo spettacolo pomeridiano e di £. 30.000 per quello serale. Il ricavato verrà parzialmente devoluto all'associazione piemontese contro le leucemie.

• **Danze occitane e basche.** A partire da mercoledì 19 ottobre presso la Sala delle riunioni della Biblioteca Civica di Caraglio in via Contardo Ferrini, sarà avviato un corso di perfezionamento alle danze occitane e basche. Il corso avrà una durata di 8 lezioni che si terranno dalle ore 21 alle ore 22,30, l'insegnante sarà Daniela Mandrile. Per informazioni ed iscrizioni telefonare al n. 0171/618542.

Ad Alba, capitale delle Langhe, per gustare le specialità di una gastronomia unica...

Un appuntamento goloso!

ALBA
fiera nazionale del **TARTUFO**
9-23 ottobre 1994



a cura della Camera di Commercio di Cuneo

Mtb sul Monte Bracco

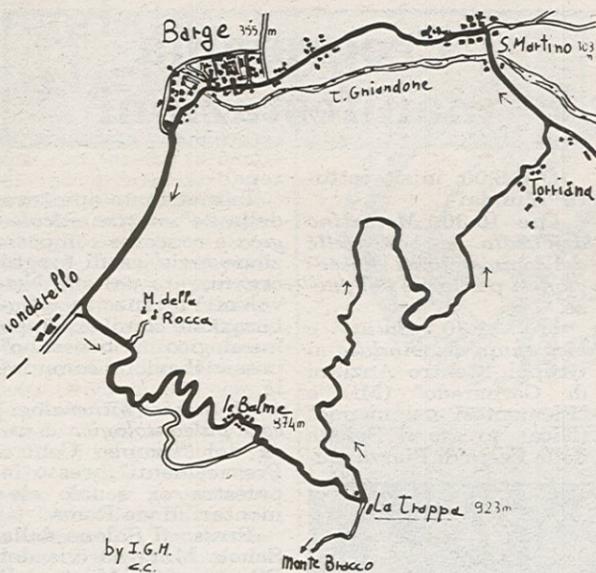
All'antica certosa della Trappa

L'autunno offre agli appassionati di bici di montagna una gamma molto varia di itinerari. Senza toccare quote molto elevate si potrà pedalare a quote intermedie dove i colori della stagione sono particolarmente suggestivi. Si potrà andare nelle Langhe, in Valle Roia o sui rilievi pedemontani a scoprire escursioni molto piacevoli. Noi vi proponiamo, con la collaborazione di Piero Balbo, un itinerario sulle pendici del Monte Bracco, all'imbocco della Valle Po. Su questa montagna nota anche per le sue cave e le sue palestre di roccia si trova un antico complesso monastico noto come convento di S. Giacomo o "della Trappa".

Abitato anticamente da monaci certosini, citato da Leonardo, fu abitato ancora nel XVIII secolo da una comunità di trappisti. Per questo itinerario sarà necessario allontanarsi un po' dai dintorni di Cuneo e raggiungere Barge, ma ne vale certamente la pena.

È consigliabile iniziare l'itinerario dalla piazza del Borgo S. Martino di Barge (308 m), dove è possibile posteggiare tranquillamente l'automobile. Si segue la direzione per Barge e alla prima grande curva (1,5 km) si entra nel paese attraverso via Carle Costanzo. Poche centinaia di metri e si raggiunge la bella piazzetta della Madonna alla confluenza del Chiappera e dell'Infernotto a formare il torrente che, da questo punto in poi, si chiamerà Ghiandone.

In alto, sulla rupe, vigila la torre campanaria dell'ex convento di S. Francesco (riutilizzazione quattrocentesca del primitivo "castello inferiore"), in basso, indifferenti, nuotano tranquillamente anatre ed oche. Proseguendo diritto si attraversa tutto il centro storico di Barge seguendo sempre via Carle Costanzo che, dopo un'altra piazza, diventa via Giolitti fino ad incontrare lo "stradone" per Paesana (2,8 Km). Lo si segue in questa direzione



per 500 metri circa, svoltando poi a sinistra per la strada in salita (via Montebracco), poco prima della frazione Mondarello. Pur essendo questa la via più facile per raggiungere la "Trappa", la pendenza si fa subito piuttosto sostenuta, prendendo immediatamente quota lungo l'ombroso versante. Dopo circa 1 chilometro è consigliabile una breve digressione sulla sinistra, su sterrato, fino al complesso di cappelle noto come "S. Maria di Madonna della Rocca", in suggestiva posizione nel bosco, presso una grande roccia. Ritornati all'asfalto si riprende la salita, mentre lo sguardo comincia ad allargarsi sulla pianura verso Pinerolo, dopo aver lasciato sulla destra un'area attrezzata per picnic (fontana). Giunti alla piccola sella che immette nel vallone del Rio Certosa (6 km) si abbandona l'asfalto, seguendo l'indicazione a sinistra per "Pilun Balme".

Ci attendono ora alcuni faticosi tornanti nel bosco (tenere sempre la strada più marcata) che conducono in località "Balme" (7 km, 874 m), meta intermedia del nostro itinerario.

Si tratta di una piccola borgata, oggi abbandonata, in splendida posizione di fronte al Monviso, costruita completamente a ridosso di grandi sporgenze rocciose, come la più piccola e più famosa "Balma Bo-

ves" sempre sul Monte Bracco, versante di Sanfront.

Con cautela si attraversa tutta la borgata, salendo a sinistra, superata una sbarra, a ritrovare l'asfalto. Poco più di 1 chilometro e siamo al colle (8,3 km, 923 m, fontana) sede del Convento della Trappa o Certosa del Monte Bracco.

Il ritorno avviene imboccando lo sterrato indicato come via al Castello e risalendo per poco la dorsale, tra alcune recenti costruzioni. Dopo poco inizia la discesa vera e propria, in direzione nord - ampia veduta su Bagnolo Piemonte -, con tratti a volte ripidi e suggestivi passaggi nel bosco. Al Pilone si prosegue diritto, tenendo poi sempre la destra ai bivii successivi, mentre si continua a scendere, ora sul versante est, fino a raggiungere, con varie giravolte, la zona coltivata, in prossimità di un piccolo invaso, dove si ritrova l'asfalto (13 km), in località Torriana.

Poi ancora discesa per raggiungere l'innesto con la strada Barge - Envie dove si prosegue a sinistra ritornando velocemente alla piazza di S. Martino, punto di partenza dell'itinerario.

Lunghezza Totale
16 km
Sterrato 40%
Dislivello Salita 650 m circa

Piero Balbo

□ Dalla prima

Acque delle mie brame

gli impianti idroelettrici.

Ma le associazioni dei pescatori, gli ambientalisti e il Club Alpino Italiano, non condividono queste certezze e questa sicumera.

«La montagna, anche quella più povera, ha anche un'altra grande risorsa: quella dell'ambiente» si legge in un documento dell'associazione "Le Alpi del Sole" che raggruppa le tredici sezioni del Club Alpino della provincia di Cuneo con 10.000 iscritti. «Le Alpi del sud» continua il documento «sono diventate un vero e proprio serbatoio ambientale alla portata di tutti, alimentando così l'industria del turismo.

C'è oggi il fondato rischio che l'uso delle acque e la salvaguardia dell'ambiente entrino in conflitto; se viene perseguito uno sfruttamento incontrollato di questa risorsa vedremo fiumi e cascate cambiare fisionomia o scomparire.»

Il "no" del Cai non è generalizzato ma riguarda i progetti più "faraonici", quelli che non riguardano piccoli impianti ma grandi opere, specialmente su corsi d'acqua già sfruttati dall'Enel.

In tutte le vallate sono state presentate domande alla Regione per la realizzazione di nuove centrali idroelettriche private.

La maggiore sul Po dovrebbe avere una potenza di quasi 2000 kw. In Valle Maira solo sul rio Preit sono in progetto due impianti da quasi 4000 kw.

Per il vallone dei Bagni di Vinadio ci sono addirittura quattro domande per un totale di 5000 kw.

Quanta acqua resterà nella zona? Non si rischia di desertificarla?

Quelli citati sono gli esempi più vistosi ma anche in Valle Gesso c'è un progetto da 2300 kw sul torrente Bousset e altri ce ne sono, che non si possono dire propriamente innocue "centraline", in Val Grande di Vernante e nelle valli del Monregalese.

Il Cai chiede quindi che si rifletta un attimo su questo grosso problema che non può passare sotto silenzio.

Sono necessari studi più approfonditi e dati aggiornati.

Si pensi che i dati sulle precipitazioni atmosferiche risalgono 1958.

In alcune vallate è stata la stessa popolazione ad opporsi ai progetti ed i pescatori hanno deciso di "tenere duro".

Ma è nei riguardi degli amministratori locali che va fatta, secondo il Cai, opera di persuasione, attraverso un pacato dibattito.

Ai Comuni interessati andrebbe il 10% circa degli utili annui realizzati dalle imprese che gestiranno gli impianti idroelettrici.

Una "briciola" sostengono molti ma la prospettiva di rimpinguare le scarse risorse ha mandato in fibrillazione molte amministrazioni comunali.

Ad Oncino ad esempio è successo che il sindaco ha fatto affiggere un comunicato in cui praticamente sosteneva che non potendo usufruire dei fondi derivanti dalla realizzazione della centralina avrebbe

umentato le tariffe dei tributi locali per finanziare il magro bilancio comunale.

Di fronte ad una situazione che rischia di assumere i connotati di una guerra tra i poveri, tra ricchi e confusione, l'iniziativa del Club Alpino della provincia di Cuneo sarà quella di organizzare entro breve tempo un pubblico convegno sul problema dell'uso delle residue risorse idriche delle nostre montagne; non per scagliare anatemi ma per informare, discutere e decidere con coscienza di causa.

Franco Dardanello

Cuneo La Patagonia al Cai

Lunedì 17 ottobre alle ore 21 presso la sua sede di corso IV Novembre 14 la sezione di Cuneo del Club Alpino Italiano presenta una proiezione cinematografica dedicata alla Patagonia.

I filmati sono stati realizzati da un vecchio socio della sezione, l'ingegnere Mario Bertone iscritto al Cai di Cuneo dal lontano 1928.

L'ingegner Bertone ha lavorato a lungo in Sud America come topografo e risiede attualmente in Argentina.

"Cuneoneve" pronta per l'inverno

Ancora una volta le stazioni invernali cuneesi, riunite sotto la comune etichetta "Cuneoneve", sono presenti al tradizionale appuntamento autunnale del "Salone della Montagna", in programma a Torino Esposizioni fino a domenica 16 ottobre.

Forte della sua spiccata vocazione turistica e di un'ampia scelta di percorsi innevati che raggiungono i 500 km di piste da discesa e i 200 km di piste da sci di fondo, que-

sto formidabile comprensorio sciistico si propone come interessante meta per coloro che amano un modo nuovo e moderno di praticare lo sci. Quest'anno, poi, esso si affaccia alla nuova stagione con ulteriori, potenziate e stimolanti risorse: dalla realizzazione del nuovo impianto seggioviario quadriposto ad ammortamento automatico "Alpetta" di Limone Piemonte all'ampliamento della già vasta rete di impianti di innevamento pro-

grammato, ad una gamma di prezzi che si mantengono tuttora concorrenziali e adeguati alle varie esigenze di utilizzo dei servizi offerti.

"Cuneoneve", è una realtà viva che intende rafforzare ulteriormente la propria presenza sui più prestigiosi mercati europei del turismo invernale, grazie anche alla spinta determinante degli Enti Pubblici (Provincia di Cuneo, Camera di commercio e Aziende di Promozione Turistica).

Alfareda

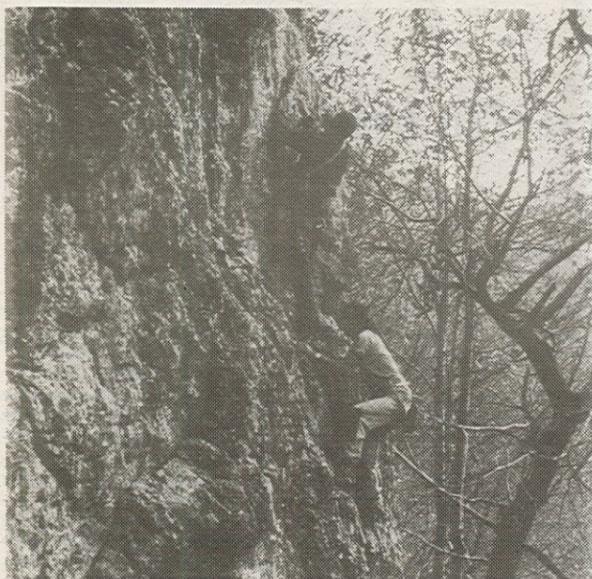
ELEMENTI DI TENDENZA

E' la vetrina ideale, anche per la ricerca del pezzo singolo d'arredo. E' la proposta dell'estetica e del gusto legati alle tendenze del design.

C.SO GIOLITTI, 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500

Dal 10 al 21 ottobre si terrà nella cittadina

ROCCAIONE IN FESTA



Palestra di roccia nel castagneto a Tetto Andreit (Foto da "Una valle di luce" di Beppe Rosso e Guido Cavallo).

Da lunedì 10 a sabato 15 ottobre: Gara a Petanque con premi in oro organizzata dal Gruppo Sportivo "Riccardo Salvetti".

Venerdì 14 ottobre ore 21: Serata con proiezione di diapositive organizzata dal Gruppo Micologico Bovesano (Salone delle Feste Piazza Europa) ingresso gratuito.

Sabato 15 ottobre ore 21: Serata Danzante con il complesso "La Bella Musica" (piazza Europa).

Domenica 16 ottobre 1994 Sagra del Marrone.

Programma manifestazioni

Ore 8,00: inizio cottura "Mundai".

Ore 10,30: Mercatino dell'usato e bancarelle dei commercianti Roccaionesi per le vie del paese.

Ore 11,30: Saluto e benvenuto del Sindaco ai Gruppi "Centro Anziani di Cornaredo" (Mi) e "Piemontesi nel mondo" (Nice), presso il Salone delle Feste di Piazza Eu-

ropa.

In mattinata apertura della 24ª mostra micologica e concorso composizione artistica di funghi organizzata dal sig. Nuvoloni Vincenzo in collaborazione con il "Gruppo micologico bovesano" presso il salone comunale.

8ª mostra mineralogica e paleontologica a cura del "Gruppo Centro Presacamenti" presso la palestra ex scuole elementari di via Roma.

Presso il Salone della Scuola Materna (via del Pilone), 32ª Mostra di pittura del pittore Giovanni Civallero e Renzo Brunetto.

1ª Mostra di chiavistelli e serrature vecchie organizzata da Livio Marro.

1ª Mostra di Artigianato organizzata da Roccaionesi.

"Il Gris" (Gruppo Roccaionesi di intervento sociale) vi attende in via Roma per farvi gustare torte e dolci casalinghi.

Il commercio Equo e Solidale in via Roma espone e vende articoli artigianali e prodotti del Terzo Mondo.

Ore 14,30: gran baldoria del "Mundai" con distribuzione di caldaroste e vino in apertura la Banda Musicale "Rag. Eva di Roccaione", eseguirà alcuni brani portando l'allegria delle sue note in piazza Don Chesta e per le vie del paese.

Ore 14,50: Il Gruppo Folcloristico di Robilante "Le Barne" eseguirà balli caratteristici sulla piazza Don Chesta e per

le vie del paese (via Repubblica, via Olivero, via Roma e via Barale).

Ore 15,10: Il Gruppo Folcloristico di Vernante "La Tourousela" eseguirà balli caratteristici sulla piazza Don Chesta e per le vie del paese.

Ore 15,30: Il Gruppo Musicale "Lou Seriol" si esibirà in piazza Don Chesta con la partecipazione di Sergio Berardo.

Ore 21: Serata danzante con l'orchestra "Egidio Delpiano" presso Padiglione delle Feste in piazza Europa.

Lunedì 17 ottobre ore 21,30 Serata Blues e Rock con "Macchianera" presso Padiglione di piazza Europa. Ingresso libero.

Martedì 18 ottobre ore 21 Serate di curente e balet presso Padiglione di piazza Europa.

Mercoledì 19 ottobre ore 21 Esibizione di ballo "Scuola di Roccaione" del Maestro Michele Olivero e 4ª Edizione di sfilata di moda roccaionesi presso Padiglione di piazza Europa.

Giovedì 20 ottobre ore 21 6ª Premio di poesia "Rupe Guidonis" organizzato dal Circolo Culturale Libertas di Roccaione. Premiazione presso il salone municipale (g.c.).

Venerdì 21 ottobre ore 21: Gara a scala 40 individuale - premi in oro presso il Circolo Acli "Riccardo Salvetti" di Roccaione.

L'associazione Pro Roccaione declina ogni responsabilità per fatti avvenuti prima durante e dopo i festeggiamenti, si scusa per non aver potuto allestire le mostre in locali privi di barriere architettoniche.

C'era una volta il castagno

Sin da epoche remote gli uomini si interessano all'albero del castagno, ai suoi frutti e al suo legno.

Le prime notizie certe ci giungono dai Fenici, i formidabili navigatori del mare mediterraneo, che essendo commercianti contribuirono alla diffusione della specie commestibile del castagno, "impollinando" qua e là - quasi laboriose api del mare - le coste e l'entroterra di regioni prive dell'"albero del pane".

Secondo alcuni scrittori della Grecia antica, il castagno è originario di Sardi, città della Lidia e precisamente del monte Timolo, celebre per l'antichità dei suoi alberi, ma noi sappiamo bene che la specie un tempo copriva, assieme ad altri tipi di alberi come la frondosa quercia, tutta l'Europa, rendendola simile ad una

immensa selva. Gli scrittori latini conoscevano il castagno: Plinio il vecchio (quello, per capirci, che studiò troppo da vicino il Vesuvio) considera il castagno una specie vegetale affina alla quercia produttrice di ghiande.

Ovidio definisce la castagna "ghianda di Amarillide", Marziale, negli epigrammi, invita a far cuocere le castagne a fuoco lento.

Nell'Impero Romano, il castagno era abbastanza diffuso; Plinio cita la Sardegna, il Tarantino, la Campania e la zona salaria, quali luoghi ricchi di castagneti.

I romani, che utilizzavano diverse qualità di castagne nella loro elaborata cucina (soprattutto nel tardo Impero), le consumavano principalmente in acqua o arrostate sempre dopo averle accuratamente lessate.

LA BANCA AMICA PER RISULTATI CENTRATI



CREDITO
COOPERATIVO

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROBILANTE

della Valle Vermenagna la 32^a edizione della manifestazione

PER LA 32^a SAGRA DEL MARRONE

Una passeggiata fino a Tetto Griva

Questo breve itinerario si svolge nel primo vallone della sinistra idrografica di Valle Vermenagna, chiuso in alto dai fitti boschi della Comba Bussone. L'accesso al vallone avviene a circa km. 1,5 da Roccavione dove, dalla statale n. 20, si stacca la piccola rotabile che supera le case del Tetto Giordana (m. 674) sviluppandosi con moderata pendenza tra i prati a centro del vallone. A cinque minuti di cammino dalle ultime case, verso quota m. 700, si lascia la strada principale che porta ai tetti Suit, Noriti, Pippo e si segue una piccola carrareccia che sale a destra tra due filari di noccioli al prossimo Tetto Biagin. Elevantosi per pendii erbosi la carrareccia taglia una ripida forra (ore 0,20 da Tetto Giordana) oltre la quale, con una serie di tornanti nel bosco più fitto, transita presso l'isolato Tetto Bonvino (m. 780 c. - ore 0,30). Vicino alla casa, di fianco alla carrareccia, sgorga la fresca omonima sorgente. Con un ultimo ripido tornante la carrareccia va a terminare al sovrastante Tetto Miglin. A monte della casa si rintraccia nel bosco una rigi-

da mulattiera che si inerpicca con stretti tornanti sul ciglio di un costone, seguendo la lunga fila di betulle che sembra segnare la via. Il sentiero, a quota m. 860 c., piega improvvisamente verso sinistra portandosi - quasi pianeggiante - al limite del bosco, sino alla radura erbosa che precede la sella del Tetto Griva (m. 873 - ore 1 da Tetto Giordana), sul crinale di separazione tra le Valli Vermenagna e Gesso. Sulla sella si uniscono le vie provenienti dal Tetto Gian di Dio (valle Gesso) e da Roccavione. Presso le decorose case del Tetto Griva sorge un antico pilone sacro con decorazione pittorica del 1888 (Vergine tra i santi Giovanni Battista e Lucia, dalle espressioni ingenuamente popolari). Il ritorno a Roccavione può avvenire lungo l'itinerario che passa per il Tetto Cioma, oppure scendendo oltre la sella nel vallone Cressi sino al Tetto Gian di Dio, sul versante di Valle Gesso.

Da "La Valle Vermenagna e l'Alta Valle Roya" di Piera e Giorgio Boggia, edizioni l'Arciere, Cuneo 1991.

Un borgo antico

Di Roccavione si favoleggiano origini remotissime: resti di antichi muri e sassi sono rintracciabili nella zona archeologica di Toila e Citeila, all'estremità del cuneo tra i due torrenti ove, secondo alcune suggestive ma non attendibili ipotesi, avrebbe avuto sede il sobborgo fortificato del "Castrum Auriatensium". Roccavione (m. 649) è situata alla confluenza del torrente Vermenagna col Gesso, ai piedi del promontorio roccioso detto del Santo Sudario (con ruderi dell'antica Rocca). Strettamente legata all'Abbazia della vicina Pedona (Borgo San Dalmazzo), Roccavione ne seguì le sorti nei secoli. Nei suoi pressi le truppe provenzali di Carlo I d'Angiò subirono

una cocente sconfitta nel 1275 ad opera dei soldati dei marchesi di Saluzzo e di Ceva. Altro notevole episodio bellico ebbe luogo nell'agosto 1794, quando le truppe francesi dell'Armata delle Alpi, scese dal Colle di Tenda, prepararono lungamente l'assalto dalle postazioni di Roccavione, contro i piemontesi asserragliati in Borgo San Dalmazzo. Improvvisamente e precipitosamente i francesi senza dar battaglia, si ritirarono: ciò nonostante l'episodio è passato alla storia col nome di battaglia di Roccavione. Nel piccolo centro abitato transita la statale n. 20 che risale la Valle Vermenagna, e la linea ferroviaria Cuneo - Limone - Nizza - Ventimiglia.



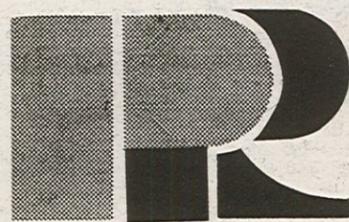
Caseificio Cooperativo «**VALLE STURA**»

Soc. Coop. a r.l. - 12014 DEMONTE - Tel. 95110

Vendita al pubblico presso lo stabilimento e nella collaudata rete di distribuzione



**Latte fresco, burro, formaggi
yoghurt e panna
dai pascoli alpini
alla vostra mensa**



PREVE COSTRUZIONI S.p.A.

Calcestruzzi di qualità

Sede legale e stabil.: 12018 ROCCAIONE (CN)

Reg. Dormiosa - Tel. (0171) 75.77.17

Uffici Amministrativi: 12018 ROCCAIONE (CN)

Via della Repubblica 16 - Tel. 76.71.21 (3 linee r.a.) - Fax 75.78.45

CasaGranda

Classe 1934
Pranzo di leva
 Per festeggiare i nostri 60 anni ci troviamo domenica 23 ottobre al ristorante Ruota 2 - Andonno. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi entro il 15 ottobre a: Profumeria LB corso Nizza 14, tel. 693041; Ferramenta Tardivo, via S. Pellico 4, tel. 65.815; Ottica Rosso, corso Giolitti 3, tel. 67.662; Bar Moderno, Borgo S. Giuseppe, tel. 401774.

Dalmazzo, a partire da L. 20.000.000. Tel. 0171-612113.

Vendo 4 pneumatici Michelin 185/65 R 14 MXT Tubeless (usati) L. 140.000. Tel. 492781 ore pasti.

Vendo cuccioli Yorkshire 45 gg. pura razza prezzo modico. Tel. 403622.

Ragazza ventenne cerca lavoro come baby-sitter, collaboratrice famigliare assistenza anziani senza qualifica, ma con esperienza. Prego massima serietà. Tel. 492270 (chiedere di Ilenya).

S. Damiano Macra vendesi rustico indipendente strada asfaltata, luce, acqua, terreno (4000 mq.) Tel. 0171-492498.

Delta HF integrale 16v rossa fine '89 50.000 Km tettino apribile cerchi OZ Racing antifurto impianto radio perfetta di motore estetica da vetrina. Tel. 0171-492593 (chiedere di Carlo).

Cercasi baby-sitter, collaboratrice domestica. Età minima richiesta 20 anni. Referenze controllabili. Tel. 492507 ore pasti.

Affarone, vendo bici da corsa Supercampagnolo; come nuova, bellissima, 400 km originali misura per altezze 1,80 x 1,90. Tel. 0171-412301 ore serali (chiedere di Federico).

Vendesi carrozzina più passeggero Peg Perego Caravel, sdraietta a dondolo Peg Perego e marsupio Prenatal, come nuovi, anno '94 a L. 300.000. Tel. 734182 dopo le ore 20.

Vendesi Moto Honda 600 XL. Ottimo stato L. 2.800.000 (bollo pagato sino al luglio 1995). Tel. 0171-695946.

Impresa di pulizie cerca signora/ina veramente seria per lavoro tempo pieno o part-time titolo richiesto ed indispensabile buona volontà zona Cuneo, Borgo S. Dalmazzo inquadramento di legge. Astenersi perditempo. Tel. 0171-266775 anche sabato e domenica.

Si eseguono battiture tesi di laurea mediante compu-

ter (sistema Window). Tel. 0171-95194 dalle 19 alle 20.30.

Laureata impartisce lezioni di chimica e biologia. Segue negli studi ragazzi di scuole elementari e medie. Offresi anche come baby-sitter. Tel. 0171-687349.

Sig. referenziata offresi come collaboratrice domestica. Tel. 401885 ore pasti.

Armadio 4 ante in vero legno Frassino (chiaro) in ottime condizioni, vendo. Tel. 0171-65276 ore serali.

Singer 66K2 macchina da cucire a pedale con mobile secretaire anno 1911 perfetta revisionata con accessori, vendo. Tel. 0171-65276 ore serali.

Splendido comò Brianza in vero legno Mogano con specchiera e comodino affarone nuovo di fabbrica, vendo L. 1 milione trattabile. Tel. 0171-65276 ore serali.

N. 4 materassi lana purissima 1° qualità vendo L. 50 mila caduno trattabili. Tel. 0171-65276 ore serali.

Morozzo 15 km da Cuneo vendesi rustico libero 3 lati su due piani 40 mq. per piano luce acqua telefono terreno per giardino e orto, centro paese. L. 62.000.000. Tel. 0174-43104 ore pasti.

Decoratore pronta disponibilità, Cuneo e dintorni, preventivo senza impegno. Tel. 0171-214978 ore serali (chiedere di Saverio).

Regalo gattina grigia zebra molto affettuosa solo a veri amanti degli animali. Da tenere in casa. Tel. 0171-403819.

Vuoi innamorarti perdutamente? Tre meravigliosi gattini, puffosi monelli e incantevoli ti aspettano per darti e ricevere una grande tenerezza. Per averne almeno uno chiama presto. Tel. 630645.

Vendo n. 6 porte da appartamento seminuove di misura standard in legno colore tek

con vetri. Tel. 0171-698159. **In Robilante** centralissimo affittasi bilocale e monolocale, a referenziati. Tel. 78202.

Vendo Moto Honda CX 500 ottime condizioni L. 800.000. Tel. 0171-699591 ore serali.

Vendo 2 gomme nuove Pirelli P600 185/55 R 15. Tel. 0171-691742 ore serali (chiedere di Walter).

Ragazza 16enne, cerca lavoro da apprendista in questi campi: idraulico, meccanico, elettricista. Tel. 0171-696454.

Vendesi vasca per trote: in vetro cristallo, altezza m. 1 larghezza m. 0,750, con coperchio e supporto di sostegno in ferro, 2 ossigenatori con annesso un motorino elettrico, angolari in ferro, capienza kg. 50 trote (compreso di tubi). Prezzo molto interessante. Tel. 0171-260947.

Vendesi acquario litri 60 - 60 x 30 x 40 h. L. 150.000. Tel. 344306.

Affitto in Torino alloggio ammobiliato a studenti universitari (Economia Commercio Politecnico). Tel. 269566 ore pasti.

Cuneo vendesi alloggio centralissimo mq. 80 tinello, cucinino, 2 camere servizi, riscaldamento centralizzato, 4° piano, con ascensore, soleggiatissimo. Tel. 492498.

Cerco alloggio in affitto 3 camere e cucina nei dintorni di Cuneo. Tel. 944762 ore serali.

Affittasi a Ventimiglia per i mesi invernali alloggio 6 posti letto, acqua calda, riscaldamento centrale. Tel. 0171-344286.

Ragazza 26enne cerca lavoro come commessa o baby-sitter e anche altri lavori purché seri. Tel. 261822 ore pasti.

Vendo vasca piccola bianca pensili e reti per sgombero locale. Tel. 0171-612113.

Cambio bicicletta da donna con mountain bike per ragazza. Tel. 0171-612113.

Traduttrice interprete impartisce lezioni di inglese. Tel.



RAPID SERVICE

Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie, uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni

Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni - derattizzazioni

12100 CUNEO - Piazza Boves (Centro Comm.)
 Tel. (0171) 697495

603128 (chiedere di Sissy).

Cerco studente per condividere alloggio in Torino. Tel. 491919.

Signora 41enne offresi per lavori domestici 2-3 volte la settimana in Cuneo. Tel. 492839 ore pasti.

Laureanda impartisce lezioni di latino italiano, storia, geografia. Disponibile inoltre per sostegno di studenti delle elementari e medie. Tel. 0171-603109 ore pasti.

Ragazza universitaria impartisce lezioni di latino. Tel. 0171-64762 ore pasti.

Odiavo le diete ma ho trovato un prodotto per il controllo del peso così facile che mi ha convinta. Tel. 0171-697921.

Giovedì 8-10 e ogni giovedì del mese ore 16,30 presso la lavanderia Donatella 2 di via Dronero, 5 si terrà una riunione durante la quale verranno presentati i prodotti della Linea Herbalife. Ingresso gratuito.

Signorina 27enne con precedente esperienza di lavori domestici offresi a seria famiglia sia per orario completo che per mezza giornata. Tel. 0175-47231 ore serali.

Vendesi Fiat Uno 45 5 porte Fire di colore bianco, anno di immatricolazione 1988 in ottime condizioni con autoradio e 4 gomme antineve. Tel. 0171-

631767 ore pasti.

Signora 23 enne cerca lavoro come collaboratrice domestica, babysitter e aiuto anziani Borgo San Dalmazzo e dintorni. Tel. 0171/693177 ore pasti.

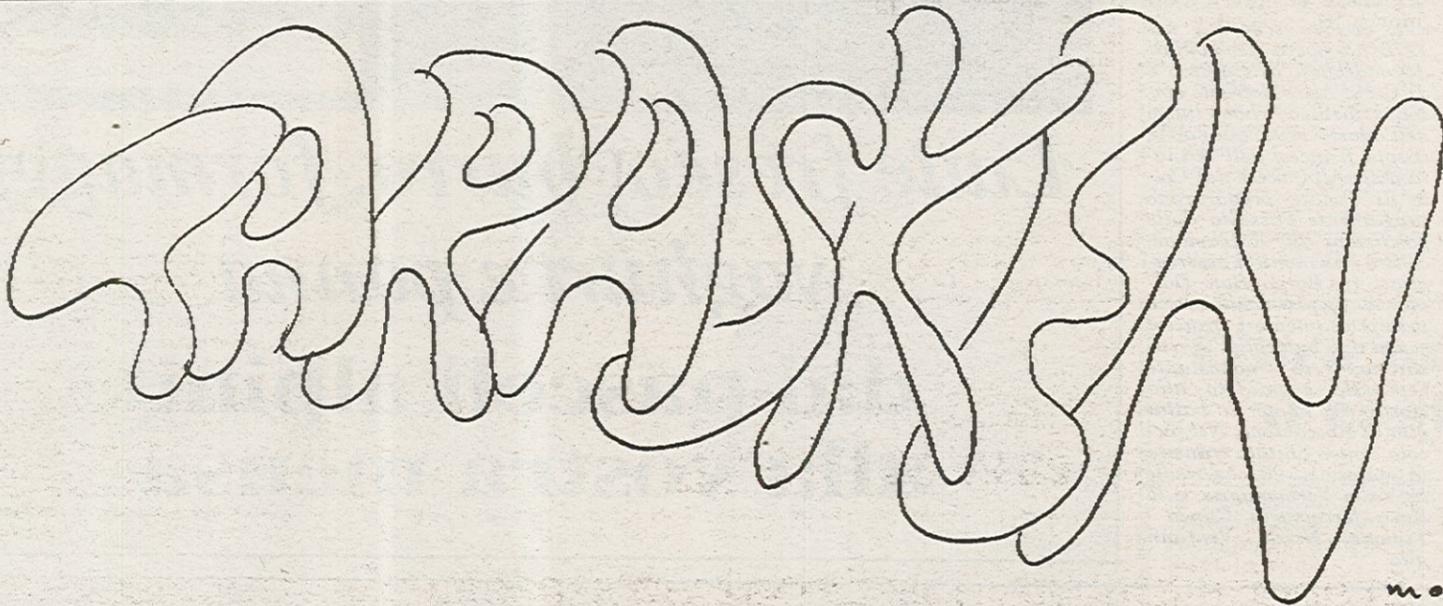
Vendo n. 2 paia di sci da discesa H m. 1,40 - H m. 1,50. Tel. ore pasti 0171/269022.

Vendo scarponi da sci marca Lange per bambino 8/10 anni ms. 5. Tel. ore pasti 0171/269022.

Vendesi Roccavione mini alloggio arredato con cantina e garage. Tel. 694603 Ag. ML

Ortaggi biologici garantiti AIAB vendita diretta in azienda e a domicilio. Sandro e Giulia Doglione, cascina Zumaglia, via delle Bealere, 10 S. Pietro del Gallo, Cuneo. Tel. 0171/689268.

Cercasi apprendista cameriera/e per bar in Cuneo. Tel. al mattino allo 0171/695760.



mobilen

pressaten da llen redazione
 pubblicitarien, decideva di fare mezza paginen,
 scambiandola con un pezzen dei propri
 pregiatissimi mobilen -

(und divanen molten bellen)

corssen nizzen cinquanteunen, in cuneen.

A Borgo: Miserie da ricchi

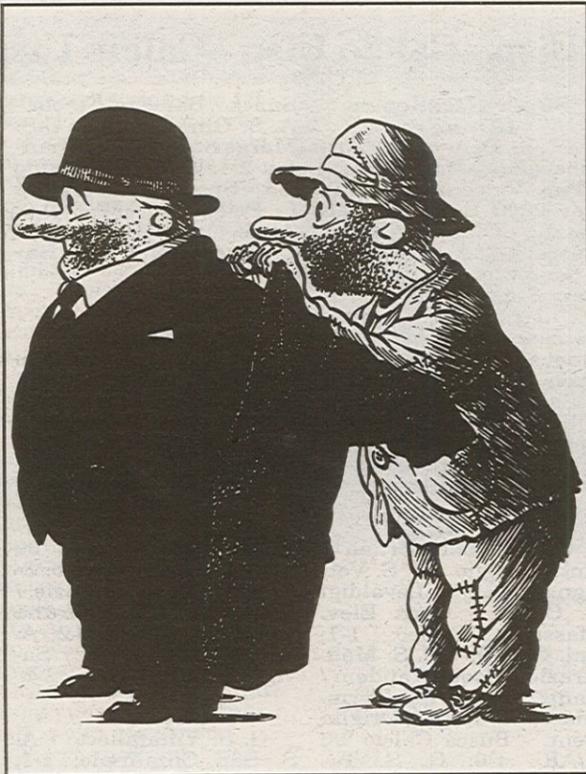
Assegnati i premi "Eurohumor 1994"

Ancora un successo a livello di partecipazione (un migliaio di vignette da tutto il mondo) e, soprattutto, una conferma di valori assoluti, per "Eurohumor" 1994, il Salone internazionale del sorriso, giunto alla settima edizione e nuovamente inserito nell'ambito della 425ª Fiera fredda dall'Amministrazione comunale di Borgo San Dalmazzo. La giuria del Premio (tema dell'anno "Misericordia e nobiltà"), si è riunita l'8 ottobre scorso sotto l'autorevole presidenza di Giorgio Cavallo ed ha affrontato l'arduo compito di orizzontarsi nella valutazione di tanti lavori di pregio.

Dopo un attento esame delle caratteristiche strutturali e grafiche, delle qualità formali e del messaggio satirico proposto da ciascun autore, il primo premio per la sezione "La lumaca che sorride" è stato assegnato all'ucraino Victor Balabas "per la capacità grafica abbinata ad un profondo significato simbolico".

Anche il primo premio per la sezione "Misericordia e nobiltà" è andato ad un ucraino, l'ormai notissimo Jurij Kosobukin di Kiev, con la seguente motivazione: "sintesi perfetta della storia dell'umanità nei secoli, resa con disarmante semplicità e con perfetta intuizione grafica".

Il secondo premio assoluto è stato assegnato al russo Sergei Tubin e il terzo al moldavo Valeriu Curtu. Menzione speciale a Miro Stefanovic (Vojvodina - Jugoslavia).



La Giuria ha inoltre segnalato venti opere di autori provenienti da: Argentina, Brasile, Croazia, Italia (Orazio Bartolozzi), Polonia, Romania, Russia, Siberia, Ukraina.

Le trecento opere più significative di "Eurohumor 94" rimarranno esposte per tutto il periodo della Fiera Fredda, dal 1° all'8 dicembre, nella Sala del consiglio comunale. La premiazione ufficiale avrà luogo il 5

dicembre, giornata "clou" della fiera, nel salone del Cinema Moderno.

Il vicesindaco Franco Catto, assessore alla Cultura, ha dichiarato: "Di fronte a tante opere valide, immagino l'imbarazzo della giuria nell'operare la scelta dei vincitori. La manifestazione ha raggiunto in questi sette anni livelli altissimi e, per il futuro, pensiamo di potenziare il 'Salone internazionale del sorriso', tramite iniziative adeguate al prestigio fin'ora conseguito".

Tutti insieme appassionatamente

In festa Avis e Croce Rossa

Nel fine settimana del 24 e 25 settembre si sono tenute, purtroppo, involontariamente, casualmente, in contemporanea, le feste della Croce Rossa e dell'Avis di Borgo San Dalmazzo.

È stata una valida occasione per riservare un po' di meritata attenzione a queste due organizzazioni profondamente "sociali", generose, altruistiche, che molto attive sono nel, relativamente, piccolo centro del cuneese, risultando seconde, e di poco, solo a quelle delle maggiori città.

L'importanza di tali attività è stata sottolineata dal sindaco Borgogno, che ha cercato di "dividersi" equamente tra i due gruppi, senza fare torti a nessuno, in un'atmosfera, sempre, comunque, di reciproca stima e simpatia.

Mentre la Croce Rossa ha organizzato i consueti concerti, le serate danzanti, di notevole successo, con musiche, quest'anno, occitane, l'Avis si è rivolta, soprattutto, ai suoi soci (vanta iniziative copiose ed intelligenti, in tal senso), con l'omaggio alla tomba di Giuseppe Fiore, cui è dedicata la sezione, il ricor-

do degli amici che "non sono più tra noi", la funzione religiosa, il pranzo all'Hotel "La Ruota" di Pianfei, la distribuzione di borse di studio ai figli

meritevoli degli iscritti. Aiutare gli altri, spesso, costa poco, è gratificante... è già, di per sé, un piacere.

Adalberto Torelli

APPUNTAMENTI

Su iniziativa del Cipec e dell'Archi Nova riprendono a Cuneo (Sala del Liceo Scientifico - ore 21) gli incontri sulla psicoanalisi. Il 2° ciclo ha per titolo "Analisi e Terapie" e si articola in questo calendario:

Venerdì 14 ottobre: Gestalt - relatore dott. Mario Frusi.

Venerdì 21 ottobre: Approccio cognitivo comportamentale - dott. Aldo Lamberto.

Venerdì 4 novembre: Approccio sistematico alla psicoterapia - dott. Massimo Schinco. L'ingresso è libero.

Martedì 25 ottobre ore 17.30 nella sala del Foro Boario, Eugenio Melandri introdurrà un pubblico dibattito sulla situazione cubana: "No al blocco economico contro Cuba".

Il dibattito è organizzato da Rifondazione comunista.

Sabato 15 ottobre

1994 avrà luogo a Fossano - Castello Principi d'Acaja con inizio alle ore 9 - il **Convegno Nazionale dell'Anppia** (Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti). Nel corso del convegno, cui saranno presenti delegazioni di Francia, Croazia e Slovenia, sarà presentato dal prof. Guido Neppi Modona dell'Università di Torino il volume "Le loro prigioni" Detenuti politici nel carcere di Fossano 1922-1944 - curato dall'Anppia di Cuneo e dal prof. Livio Berardo (autore del saggio storico).

Venerdì 14 ottobre 1994 alle ore 20.30 presso la Scuola di Pace di Boves (Vecchio Municipio) alcuni membri della delegazione croata e slovena che partecipa al convegno dell'Anppia saranno disponibili per un incontro-dibattito con la popolazione.

BLOBLOBLOBLOBLOBLOBLOBLOB

• **Comune di Cuneo, garantiti i servizi.** Venerdì 14, in occasione dello sciopero generale, saranno garantiti i seguenti servizi al Comune di Cuneo: stato civile, servizio cimiteriale, polizia municipale, pubblica illuminazione, acquedotto, mattatoio, farmacie comunali, strade urbane ed extraurbane, canali e fognature, casa di riposo Mater Amabilis, istruzione pubblica (1 bidello per ogni plesso scuole elementari e materne statali e istituto magistrale).

• **È in distribuzione il primo quaderno di "Adovest".** A migliaia di cuneesi, studenti universitari, docenti, rappresentanti delle diverse categorie professionali, è stato recapitato in questi giorni il primo quaderno curato dall'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico del cuneese: "Adovest". La pubblicazione, in carta riciclata, approfondisce alcuni temi di grande interesse: l'Università nel capoluogo, alcune iniziative scolastiche, il rapporto tra la città di Cuneo e la filosofia. Un ricordo del professor Luigi Baccolo, articoli di meteorologia, astronomia, archeoastronomia. Il professor Vincenzo Caramelli espone i dati sui vantaggi economici derivati alle famiglie della provincia di Cuneo dal decentramento del primo corso della facoltà di giurisprudenza.

• **Vietato rubare le castagne.** Il sindaco di Robilante ricorda che è vietata la raccolta di prodotti agricoli, come le castagne, senza l'esplicito consenso dei proprietari dei fondi, anche se si è in possesso del tesserino per la raccolta dei funghi. Chi verrà sorpreso a raccogliere castagne e altro sarà passibile di denuncia.

• **Cappelle rustiche in mostra.** A Fossano dal 15 ottobre (ore 17,30) sarà aperta nella storica chiesa di San Giorgio una mostra dedicata alle cappelle campestri numerose nel territorio fossanese. L'iniziativa è della sezione di Italia Nostra che ha cercato di ricostruire l'origine e la storia dei segni della religiosità contadina che hanno avuto il massimo splendore tra il '600 ed il '700. La mostra resterà aperta fino al 13 novembre.

• **A Bra una mostra insolita.** Al Centro polifunzionale di Bra, in via Guala, domenica 16 ottobre verrà inaugurata una mostra di arte contemporanea dall'ambizioso titolo "Krackingmaremuore" che rimarrà aperta fino al 12 novembre tutti i giorni dalle 15 alle 18, sabato e domenica dalle 15 alle 20. Per l'inaugurazione alle 16 si terrà un concerto a cui seguirà un vernissage che s'annuncia molto stimolante e divertente in linea con la Cracking Art a cui è dedicata la mostra.

• **Corsi di lingue a Borgo.** L'Archi di Borgo San Dalmazzo (via Roma n. 58) organizza corsi di lingua francese ed inglese sia per principianti che di perfezionamento curati da insegnanti di madrelingua. I corsi si terranno alla sera una volta alla settimana ed avranno inizio a fine ottobre. Il termine per iscriversi scade il 15 ottobre. Per informazioni telefonare 491077 opp. 266042 opp. 262192.

• **Festa patronale di S. Michele Arcangelo a Lequio Tanaro.** Settimana ricca di appuntamenti per la festa patronale di S. Michele Arcangelo a Lequio Tanaro, da mercoledì 12 a martedì 18. Concerto di musica rock, mostra di tappeti, pesca di beneficenza, balli sulle note dell'orchestra I Langaroli, lotteria di S. Michele, queste i principali momenti della settimana.



Un modo di guidare che è un modo di pensare.



Mercedes-Benz Serie 200/300.

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - via Torino 234 - Madonna dell'Olmo - Tel. 0171/41.17.77
ALBA - corso Bra 8 - Tel. 0173/44.22.25
ASTI - via Caboto 2/4 - Tel. 0141/27.49.12

Calcio - Anche l'atteso derby di sabato al "Paschiero" rinnova la costante del segno "x" per i biancorossi

Cuneo Sportiva - Biellese si conclude senza reti

Prossimo turno: trasferta sul campo di Voghera

Quinto pareggio per la Cuneo Sportiva opposta alla matricola (si fa per dire) Biellese.

Una partita con vigore da entrambe le formazioni, i bianconeri concedevano poco agli avversari, bene chiusi in difesa col figlio d'arte Mazzia, buon filtro a centro campo, ed il solo Girelli a disturbare la difesa biancorossa a cui Bono metteva la musseruola. Inoltre il portiere Pozzati confermava la sua bravura con interventi decisivi.

Al fischio d'inizio del mediocre direttore di gara signor Rossi di Rimini, la Biellese impegnava il giovane Peano con Fracon.

Poi al 21mo un tiraccio di Girelli abbondantemente fuori.

Si scuoteva la Cuneo Sportiva che incominciava a macinare gioco, purtroppo i biancorossi trovavano ogni varco chiuso dalla tetragona difesa avversaria.

Grande mole di gioco, che si spegneva negli ultimi fatidici sedici metri, tentava Cattin si salvava Mazzia, ghiotta occasione per Capra a tu per tu con Pozzati.

Nella ripresa i biancorossi dominavano il campo, si chiudeva sempre di più la Biellese, incominciava il recital Pozzati, all'8° respingeva un gran bolide di Barone, al 18mo s'involava Labrozze sulla fascia, centro in piena area di rigore, Caponi falliva da pochi passi la conclusione.

Caponi passava al centro per dare più libertà a Labrozze, al 25mo l'ex pinerolese veniva messo giù dal suo angelo custode Vaira, per il direttore di gara tutto regolare, quattro minuti gran tiro di Barone sopra la traversa, proprio nei minuti finali Cattin con un bel lancio tagliava fuori la difesa della Biellese, la palla destinata allo smarcato Labrozze incocciava nel collo di Vaira e finiva preda di Pozzati.

Quindi l'atteso incontro si chiudeva sullo 0 a 0, non soddisfatto l'allenatore Sollier, "la squadra può fare e deve dare di più".

Parzialmente soddisfatto l'allenatore Bruno Cavallo "abbiamo mosso la classifica, la squadra non sta giocando male, solo col Moncalieri non ci siamo espressi al meglio, purtroppo non riusciamo a finalizzare la grande mole di gioco".

Sabato trasferta in Lombardia, si giocherà a Voghera contro una nobile decaduta. I lombardi partiti tentennanti ora stanno girando a pieni giri, lo dimostra la vittoria in trasferta a Genova, il ritrovato bomber Chiellini dava la spinta alla squadra.

I biancorossi le tenteranno tutte pur di ritornare imbattuti da Voghera.

Note: Calci d'angolo 8

a 1 per la Cuneo Sportiva, ammoniti Barone per la Cuneo Sportiva, Vaira e Mazzia Dotti per la Biellese.

Cuneo: Peano (8' p.t. Frasson); Bono, Quaranta, Galparoli, Barone, Lamberti (3' s. t. Careglio), Capra (41' s. t. Curti), Cattin, Labrozze, Caponi, Pesce. 15 Sidoli, 16 Rizzo. **Biellese:** Pozzati, Vaira, Tacca, Bollini, Mazzia, Fracon (8' s. t. Rossi), Dotti, Roano, Di Tillo (30' s. t. Vezzoli), Girelli, Vittone. 12 Gerardi, 13 Ariezzo, 16 Bottone.

Arbitro: Rossi.

Calcio Giovanile

Campionato Nazionale Juniores

Nizza Millefonti 1
Cuneo Sportiva 1

Prova d'orgoglio e di carattere della formazione biancorossa.

Sul ridotto campo del Robaldo, terreno infido in terra battuta, la Cuneo Sportiva costringeva al pareggio l'imbattuta formazione di casa capolista del campionato.

Tutta la squadra girava al meglio, pur subendo un goal al 36mo (goal evitabile).

Nella ripresa si assisteva alla rimonta biancorossa, i ragazzi allenati da Claudio Miglieri mettevano in mostra un gioco pratico e convincente. I padroni di casa pativano il ritorno dei biancorossi, i quali coglievano il giusto premio al 71mo con Marco Costamagna che realizzava il goal del pareggio su calcio di punizione.

Entrava in crisi la forte formazione torinese, che rischiava in più occasioni la sconfitta, ed il fischio finale del direttore di gara faceva tirare un sospiro di sollievo all'allenatore del Nizza Millefonti.

Domenica al Paschiero scenderà la Vogherese ed i biancorossi cercheranno la prima vittoria in campionato. Da segnalare l'ottimo esordio in campionato di Visocarò un attaccante effervescente, e di Sidoli il migliore in campo.

Cuneo Sportiva: Peano, Dutto, Marengo (Ballario), Parola, Costamagna, Tomatis, Sidoli, Bertola, Trombini, Curti, Visocarò (Bertaina). A disposizione: Campana, Bono, Sola.

Allievi Regionali

Cuneo Sportiva 5
Vinovo 0

Goleada dei padroni di casa che dominavano gli avversari per tutto l'incontro.

Tre reti nel primo tempo con Olivero, doppietta di Oggero. Nella

ripresa arrotondavano il punteggio Cianci e Testa.

Cuneo Sportiva: Giordanengo, Marenchino, Catelli, Napodano, Macario, Parola, Oggero, Matta, Olivero, Cianci, Testa. N. 13 Peano, N. 14 Dutto, N. 15 Marengo, N. 16 Melis.

Giovanissimi Regionali

Bra 2
Cuneo Sportiva 1

Domenica nera per i giovanissimi, mai entrati in partita, Bra in vantaggio di due reti, dimezzava lo svantaggio Grisotto.

Si attende il riscatto sabato alle ore 18 al Parco della Gioventù contro il Vinovo.

Cuneo Sportiva: Falco, Silumbrà, Musso, Cavaglia, Vinai, Macario, Quagliata, Vaira, Bongiovanni, Vada, Tallo, n.12 Stoppa, n. 13 Giraudo, n. 14 Quaglia, n. 15 Grisotto, n. 16 Cervella.

Esordienti A

Cuneo Sportiva 9
Centallo 0

Larga vittoria dei biancorossi opposti ad una modesta formazione.

Esordienti B

Olmo 3
Cuneo Sportiva 0

Nonostante il risultato sul piano del gioco la Cuneo Sportiva non sfigurava, la maggiore età e la maggior prestantza fisica favorivano il successo dell'Olmo.

Cuneo Sportiva: Tragni, Oliva, Pigaglio, Bruno, Dalmasso, Ferraro, Pellissero, Garavagno, Emmolo, Milano, Massa.

Pulcini A

Olmo 1
Cuneo Sportiva 8

Vendemmia di reti, scatenati l'argentino Cartuccia con tre reti, Tolu 4 e rete di Ledda.

Cuneo Sportiva: Taricco, Monaco, Ledda, Armando, Cartuccia, Franchino, Tolu, Tomatis, De Luca, Degioanni, Scarpucci, Pini, Olivero.

Pulcini B

San Albano 4
Cuneo Sportiva 3

Partita equilibratissima, la spuntavano i padroni di casa, più volte i biancorossi sfioravano il pareggio. Per la Cuneo Sportiva marcatori: Cartuccia, Tolu, Franchino.

Cuneo Sportiva: Taricco, Ledda, Armando, Tomatis, Cartuccia, Aimone, Tolu, Scarpucci, Degioanni, Monaco, Franchino, Pini.

Uisp - Calcio Uisp - Calcio Uisp - Calcio Uisp

Super-Eccellenza Girone A

U. S. Demonte / Tuttobevande - Imp. Manica / Par. Vincenzo Cn: 4-2; Bar 2000 Borgo S. Dalmazzo - Olympic / Beton Busca: 1-3; Azzurra 2000 A Morozzo - Te. Le. Bi. / Bar Stazione Borgo S. D.: 1-2; Carr. Franco Fossano - U. S. Villanova A: 3-1; G. S. Vignolo - Novato / Dean-gelis Borgo S. D.: 2-3; Villar '91 / Pan. Ribero - Sport Kra Kra Cuneo: 0-1; ha riposato: Ennebi Decorazioni Cuneo.

Girone B

G. S. Mad. Bruna / Ant. Il Cigno - U. S. Votignasco: 1-1; Levaldigi F. C. '91 - Carr. Elev. Massucco Cuneo: 1-1; Sal. Cavallo / G. S. Mad. Grazie - Usque Tandem / Fant. Costru.: 3-2; Term. Giacca / Impr. Origlia Cent. - Busca Calcio '90 A/AR.: 4-0; G. S. Tarantasca A - Libertas / Costrade Cervignasco: 3-0; A. C. Roccavione A / Cart. Pirin. - Pizz. Picc. Mondo / Piasco: 6-4; ha riposato: Hotel Ceretto / Costigliole Saluzzo.

Eccellenza Girone A

Caffè Cuneo / Pro Mondovi - A. C. Bernezzo: 4-2; Disc. La Lanterna / Limone P.te - A. S. Bagnolo: 1-3; F. C. Beinette / Birr. Rendez Vous - Mondovi 87 / Franco Furs: 0-0; C. S. Presacamenti Robilante - A. C. Boves / Emp. del Colore: 0-1; G. S. Fontanelle - U. S. Robilante: 2-2; A. S. Roccaforte '90 - U. Pol. Niellese: 1-1; ha riposato: A. C. Chiusa Pesio.

Girone B

Pizz. Vesuvio Cuneo - Pol. Ardens Cerialdo: 3-0; Impresa Comba Cervasca - U. S. Moretta: 0-0; Pol. Burgess / Tonello Carni - Saint Gobain Savigliano: 1-1; Hollywood Pub / G. S. Gallese - Marconi Sess. B. S. D.: 3-1; G. S. Valgrana - Bar / Tabacchi Livio Cuneo: 3-1; S. Benigno A / Auto Mattiauda - S. Rocco Cast.ta '93: 1-2; ha riposato: A. S. Valdieri / Carbocalcio.

Promozione Girone A

U. S. Farigliano - U. S. Pro Bastia: 1-2; Magliano Calcio - A. C. Ormea: 2-2; U. S. Sanmichelese - Costruzioni Bianchino Ceva: 1-4; F. C. Bar Bros Mondovi - F. C. Piazza M. '91 Mond / Paradis: 0-0; A. C. Carrù - A. S. Gressio: 1-2; U. S. A. / Fattoria Monregalesi - Mondovi / Caffè Commercio: 0-0; Clavesana Calcio - U. S. Villanova B: 1-1.

Girone B

G. S. Questura Cuneo - F. C. Cervasca: 0-2; A. C. Entracque - Azzurra 2000 B / Morozzo: 3-1; Imp. Luchetta Roccavione - Dis Gros / Caff. Marisa Cuneo: 4-1;

Snack / Bar Erg Gaiola - A. S. Olmo '84: 1-1; U. S. Margaritese - U. S. Pianfei: 2-4; A. C. Peveragno '85 - Sportime Robilante / Pellegrino W.: 0-0; Aime Coppe Cuneo - A. C. Roccavione B / Bar Jolly: 1-1.

Girone C

Cavallermaggiore Calcio - A. C. Lagnasco: 1-0; Rist. / Locanda da "Peju" Mad. Olmo - Pizz. La Corona Mons.: 0-2; G. S. Tarantasca B - G. S. Fossano / Sarale Carburanti: 0-0; Spielberg Saluzzo - Birr. Zot Caraglio: 0-4; S. Rocco Bernezzo - Busca Calcio '90 B / Bar Scacco Matto: 3-3; Tratt. Caccia Reale / Morra 92 - Roccabruna '94 / Disc. Mer.: 0-2; A. S. Brossasco - Savigliano '81: 3-4.

Girone D

G. S. Villafalletto - A. S. San Chiaffredo: 1-1; A. C. San Biagio Centallo - Riforano / Off. Viara: 0-3; G. S. Pasatore / Edil Fer / Saloon City - S. Ant. Bal / Bron-dino: 1-2; Pool Giovancalcio Cuneo - Bosco '94 Busca: 1-0; Hotel Serenella / S. Rocco Cast.ta - Bar 900 Busca: 1-3; Bar Stadio Busca - Allasia Tavella Genola: 1-1; Monasterolo '94 Savigliano - S. Benigno B / Caffè Nazionale: 1-0.

Campionato provinciale calcio A5 1ª giornata Girone A

Circolo Personale C.R.C. Cuneo - Oratorio / Bar 900 Busca: 6-3; La Cevitù Calcio Roccastella - Brevetti Bertello Borgo S. D.: 0-2; Imp. Petrol. A. V. Borgo San D. - Grande Steven Mondovi 5-8; Disc. Rouge Et Noir Lurisia - Ogg. Fantasia Dronero: 2-4; I. C. C. Polonghera - Ottica Brero Savigliano: 0-2; Cicli Chiapale / Nasta Sport Cuneo - Mec Pan Dronero: 6-4; Bar Ghillie Dhu Roccavione - Asics Point Cuneo: 7-1; ha riposato: Iscobe Borgo San Dalmazzo.

Girone B

Veneta Assicurazioni Cuneo - Ottica Bruno Fossano: 1-4; Robilante '93 - San Martino Saluzzo: 3-1; Decora Caraglio - Hello Luis Chiusa Pesio: 5-2; Caffè Principe Saluzzo - Stereo Mania Cuneo: 6-4; Rist. Al Torr. / Sp. House Vern. - Only Trial / Eurofr. Dron.: 6-2; Bar Stazione Dronero - Macelleria Paschetta Fossano: 2-6; R.T. Video Polonghera - Scacco Matto Busca: 1-12; ha riposato: Filangeri Cuneo.

2ª giornata Girone A

Circ. pers. Crc Cn - Bar Ghillie Dhu Roccavione: 8-6; Imp. Petr. A. V. Borgo S. D. - Oratorio / Bar 900 Busca: 8-2; Brev. Bertello Borgo San D. - Oggett. Fantasia Dronero: 1-5; Ot-

tica Brero Savigliano - Mec Pan Dronero: 3-3; Disc. Rouge Noir Lurisia - Cicli Chiap. / Nasta Sport Cn: 2-8; Grande Steven Mondovi - La Cevitù Calcio Roccastella: 4-4. Ha riposato: I. C. C. Polonghera.

Girone B

Caffè Principe saluzzo - Bar Stazione Limone P.te: 1-3; Scacco Matto Busca - Filingeri: 7-2; San Martino Saluzzo - Stereo Mania Cuneo: 1-10; Hello Luis Chiusa Pesio - Robilante '93: 9-4 De. Co. Ra. Caraglio - Ottica Bruno Fossano: 4-3; Only Trial / Eurofrutta Dronero - Mac. Paschetta Fossano: 3-5; Veneta Assicurazioni Cuneo - R. T. Video Polonghera: 6-2; ha riposato: Rist. Al Torrente / Spagh. House Vernante.

Legga Calcio Uisp

Campionato promozionale

G.S. Questura 0
Cervasca 2

Vittoria meritata del F.C. Cervasca che ha messo al sicuro il risultato con due gol nel primo tempo realizzati da Cando e da Bovo. I padroni di casa hanno cercato di reagire nella seconda parte della gara, riuscendo anche a colpire una traversa nel finale, ma il Cervasca ha sempre reagito puntualmente legittimando il risultato che rispecchia i valori in campo. Nel Cervasca in evidenza Giraudo Cristian, Massucco e Colucci.

Calcio femminile Serie B

Cuneo 0
Venezia 1

Nella terza giornata del Campionato di serie B le calciatrici cuneesi affrontavano la Venezia. La partita era risolta da una incertezza difensiva al 19° e da quel momento gli assalti delle padrone di casa diventavano insistenti ma non erano finalizzati e per la bravura del portiere e per l'imprecisione in zona tiro. Nelle file del Cuneo mancava Nadia Ravera, operata in settimana; alla brava e sfortunata atleta gli auguri per rivederla così presto in campo. Domenica la squadra sarà impegnata a Segrate.

Cuneo: Tardivo; Monaco (Valeria Giordano); Bertoloni; Gallareto, Melano, Bontempi, Bessone (Di Bari), Madala, Franchino, Resio, D'Amico.

Domenica 16 ottobre alle ore 17,30 inizia il Campionato di Serie A1 di pallavolo maschile

Alpitour Traco - Gonzaga Milano al Palasport di Cuneo promette spettacolo per la presenza di tanti ex in campo

Arriva l'autunno, il clima si fa più fresco (anche troppo), le foglie cadono e ricominciano i vari campionati, così da dare una ragione esistenziale alle domeniche pomerigge di chi faticerebbe molto a trovare qualche altro passatempo, ripreso dalla consueta monotonia quotidiana (complice, anche il clima rigido), dopo le effimere "variazioni" estive.

La pallavolo si presenta, indubbiamente molto adatta allo scopo; in una città come Cuneo dove mancano altre iniziative sportive di certo rilievo.

I palazzetti riscaldati sono luoghi ideali per i gelidi mesi invernali, quindi nessuna sorpresa se, nuovamente, vedremo la struttura di San Rocco Castagnaretta riempirsi, ad ogni partita, di una folla sognante di studenti ed impiegati, pronti a far fronte ai costi sempre maggiori del loro tifo, del loro amore per l'Alpitour (Traco) Cuneo. In questi ultimi tempi l'entusiasmo si era un po' affievolito, le falangi dei tifosi "doc" si erano assottigliate, raffreddate, alcuni "capi storici" parevano stanchi, c'era una certa aria di depressione, di smobilizzazione, erano circolate voci di malumori, di dissapori interni e verso la società, ma l'ultima, pirotecnica, campagna acquisti dovrebbe aver messo tutto a posto. Si avvicineranno al numero di duemila gli abbonati (cifra seconda solo ai circa tremila di Modena, in tutta la A1), e l'enorme potenzialità del loro tifo, se esaltata dal buon gioco, si è vista durante l'esibizione della nazionale di Velasco qui a Cuneo, a luglio.

Cosa è successo in questa magica estate? Praticamente di tutto.

Il neo-presidente del consiglio Silvio Berlusconi ha deciso di sbarazzarsi della Polisportiva Milan, utile per aumentare la popolarità (tanto ha già vinto le elezioni) ma troppo costosa, permettendo, così, pur tra le non ancora sopite perplessità federali, alla "generosa" Alpitour di comprarsi la società di Volley meneghina "Gonzaga" (nota, nei due ultimi campionati come Mediolanum e Milan), e di dare una sistemazione ai centrali Lucchetta e Galli, ex-nazionali, "vecchi" ma ancora validissimi campioni (nonché di accusare in massima divisione l'ex idolo locale, l'opposto Gallia, il volenteroso borghigiano Bedino e il grintoso oriundo Conte).

Come non bastasse la "rivoluzione sotto rete", sono arrivati anche due campioni del mondo, l'esperto De Giorgi, "Fefe", (anche se ciò è costato il doloroso sacrificio del giovane palleggiatore Bellini, grande promessa, convinta scommessa delle dirigenze, che quest'anno deciderà,

in prestito, le sorti del Ravenna) e l'astro nascente della pallavolo nostrana, lo schiacciatore - ricevitore Papi, entrambi del retrocesso Falconara.

La "rosa" della squadra, affidata alle capaci mani del "professor Prandi, ne esce, quindi, totalmente stravolta. Cinque titolari cambiano rispetto all'anno scorso (resta il solo Ganev), in panchina prendono posto i giovani, promettenti, Oglino (centrale) e Bertini (palleggiatore).

Ritorno inatteso è quello del polacco Stelmach, stella della sua gloriosa nazionale, reduce da due ottime stagioni "italiane", ma che, a Cuneo, ha lasciato un ricordo non positivo, quello della stagione finita ai play out, vissuta con l'acqua alla gola, sempre aggrappati alla "ultima spiaggia", con lui troppo nervoso, sostituito dall'eroico Mantovani.

Terzo incomodo resta Petrelli, titolare fisso per due stagioni (anche se con rendimento non sempre esaltante negli ultimi tempi), che non accetterà certo, rassegnato, una lunga permanenza in panchina, una garanzia in più in ricezione.

E' una squadra, vista la classe, ma anche l'età, dei giocatori, per vincere subito, fin da questa stagione, Sisley Treviso, Daytona Modena e Gabeca Montichiari permettendo.

In un campionato tecnicamente meno ricco a causa della partenza dei brasiliani (parliamo di gente come Tande, Maurício e Negrao) vedremo quanto peserà (in tutti i sensi) il "Bulgarone" dell'Alpitour, vedette della squadra da due anni, che, forse, soffrirà il carisma di leader, la personalità, il fascino, di Lucchetta (e le sue condizioni, apparse non ottimali durante i mondiali, potrebbero non aiutarlo). Le sue riserve saranno, comunque, il giovane, promettente (pur reduce da un infortunio e con problemi di "leva militare"), Bartek e il rientrante (da Catania) Mantoan, che torna ad un ruolo, quello di opposto, da cui l'aveva allontanato l'allora allenatore Zlatanov, giudicandone la mano "troppo leggera".

Perdita gravissima resta, penso, quella di Shatunov, russo finito in Giappone, di non eccelso rendimento, l'anno scorso, ma di enorme potenziale. Auguri a Bottero per il campionato nel Busca. Come prima squadra ospite arriverà il Gonzaga Milano, era uno scontro sentito, quasi vissuto con lo spirito del derby... La grinta biancazzurra contro lo strapotere tecnico-economico dei rossoneri berlusconiani... Ora "derby" lo sarà veramente, visti i legami tra le società... Però come cambiano i tempi... Passano gli uomini... Passano le Repubbliche e i Regni...
Adalberto Torelli



Ottobre: voglia di duathlon

Anche quest'anno l'Atletica Dragonero - Monti Sport sotto l'egida dell'Aics (Associazione Italiana Cultura e Sport) organizza nel mese di ottobre i Duathlon di Tetti di Dronero (domenica 16) e di Vignolo (domenica 30). Le due manifestazioni - sicuramente tra le più impegnative in assoluto - giunte oramai alla terza edizione, richiameranno un considerevole numero di atleti pronti a darsi battaglia in una specialità emergente e affascinante quale il duathlon.

Anche quest'anno l'uomo da battere sarà Michele Pepino che troverà sulla sua strada avversari di sicuro

valore quali Santysiak, Igor Ghio, Bisotto e molti atleti reduci da competizioni altrettanto dure come l'Iron Bike.

Tra le donne sarà interessante osservare lo scontro tra Silvia Boscheri, Cristiana Clerico e Romina Giraud.

Ricordiamo ai non addetti ai lavori che il Duathlon prevede tre frazioni, due di corsa intervallate da una in bicicletta. Nelle gare di Tetti di Dronero e Vignolo la frazione ciclistica sarà effettuata con la mountain bike.

Nel Duathlon di Fossano (domenica 23) la frazione in bicicletta verrà disputata su strada.

Pallone Elastico

Dotta - Pirero, domenica spareggio - scudetto a Cuneo

Sorpresissima a Cortemilia, Pirero approfittando di un infortunio di Flavio Dotta vinceva il secondo incontro di finale, rimandando l'assegnazione del titolo di campione d'Italia alla prossima domenica.

Partenza lanciata della Taggese, che partiva di slancio portandosi sul 2 a 0, 3 a 1, rimontava Dotta, 3 a 3, 4 a 3 per Pirero.

S'infortunava Dotta, lo sostituiva Garbero alla battuta.

Quindi terminava l'incontro, Pirero - Aicardi volavano sul 7 a 3 al riposo.

Concedevano un gioco agli avversari, vincendo a mani basse per 11 a 4.

Scoramento nel clan della Cortemiliese, già pronti i preparativi per la conquista del tricolore, sportività da parte della Taggese che attenderà la guarigione di Dotta per l'incontro spareggio che designerà il campione d'Italia 1994.

Il teatro dell'ultima sfida di campionato sarà lo sferisterio comunale di Cuneo domenica 16 ottobre.

Pallacanestro maschile

Icap Cuneo 81

Europa Torino 57

I padroni di casa partivano col piede giusto battendo largamente i torinesi.

Un monologo dell'Icap, il coach Diego Aresse faceva girare tutti gli uomini, si rivelavano azzeccati i nuovi acquisti Astori ed in particolare Grossi.

Primo tempo a favore dei cuneesi col punteggio di 43 a 24. Senza storia il secondo tempo, al 10mo 64 a 33.

Finale 81 a 57, Cecchino implacabile Grossi con 26 realizzazioni.

Una partenza lanciata quella dell'Icap, sabato trasferita a Rivalta contro una neo promossa: Alberghina Atlavair, si giocherà in una palestra di ridotte dimensioni, sarà un esame severo per l'Icap.

Icap Cuneo: Intenniemo 10, Minardi 6, Grossi 26, Caprio 13, Astori 9, Delprete 2, Dalmasso 2, Cometto 6, Santoro 7.

Nel campionato di Serie A1 di pallavolo sette squadre su dodici e A1 di pallavolo modificano la loro denominazione ufficiale rispetto al 1993/94; resteranno invece immutate per Sisley Treviso, Edilcuoghi Ravenna, Ignis Padova, Fochi Bologna e Banca di Sassari Fos.

Campionato 1993/94

Alpitour Diesel Jeans Cuneo, Daytona Modena, Divani & Divani Gioia del Colle, Gabeca Montichiari, Jockey Deroma Schio, Maxicon Parma, Milan Volley.

Campionato 1994/95

Alpitour Traco Cuneo,

Daytona Las Modena, Asp Gioia del Colle, Gabeca Galatron Montichiari, Wüber Volley Schio, Cariparma Volley Ball, Volley Gonzaga Milano.

La prima giornata Il calendario della prima giornata di A1 di pallavolo prepara queste sfide.

Fochi Bologna - Daytona Las Modena; Wüber Schio - Edilcuoghi Ravenna; Gabeca Galatron Montichiari - Sisley Treviso; Banca Sassari - Ignis Padova; Cariparma - Gioia del Colle; Alpitour Traco Cuneo - Gonzaga Milano.

Corri pedala corri

Beppe Chillari, già campione italiano juniores di corsa su strada e appassionato trasciatore dei podisti dell'Atletica Drago Nero, da un paio di anni è impegnato a promuovere nella nostra provincia il Duathlon, specialità emergente che abbina la corsa con la bicicletta.

Domandiamo a Chilbari com'è nata la passione per il Duathlon.

In seguito ad un grave infortunio al ginocchio sinistro, per il quale ho subito tre interventi chirurgici, sono stato costretto a non correre per diverso tempo dedicandomi ad attività sportive alternative e scoprendo in tal modo la bicicletta. Poi, sulle orme dell'americano Honning inventore del Duathlon insieme ad alcuni amici della Drago Nero - Monti Sport, abbiamo pensato di promuovere questa affascinante e massacrante disciplina anche nel cuneese, dando vita nel 1992 alle prime gare di Duathlon.

Com'è stato l'impatto con questo nuovo genere di gare?

Abbiamo superato le iniziali difficoltà organizzative grazie soprattutto al contributo del nostro sponsor ufficiale Monti Sport e, per la gara di Vignolo, grazie anche alla Cassa di Risparmio di Savigliano e al prezioso apporto logistico offerto dai militari del II battaglione Allievi della Guardia di Finanza di Cuneo al

comando del T. Col. Steno Nencini. Ci ha fatto comunque enorme piacere constatare come il Duathlon abbia incontrato la simpatia degli atleti, sia podisti che ciclisti, che in questo genere di competizioni hanno trovato il terreno ideale per una sfida tra le due specialità.

Ma, in definitiva, quali sono le difficoltà che incontrano gli atleti in una gara del genere.

Da un punto di vista prettamente tecnico le difficoltà maggiori derivano dal riuscire ad effettuare un allenamento adeguato che consenta di combinare due specialità che a livello muscolare presentano caratteristiche decisamente diverse. Soltanto negli ultimi tempi si sono andate sviluppando teorie di allenamento specifiche per questa impegnativa disciplina.

In prospettiva futura cosa prevede per il Duathlon?

Con l'importante apporto dell'Aics (associazione Italiana Cultura e Sport), sotto la cui egida si svolgeranno le due gare in calendario ad ottobre, che ci consente di guardare al futuro con maggiore serenità, stiamo valutando la possibilità di creare un campionato open della specialità imperniato sui Duathlon già esistenti, Tetti di Dronero, Vignolo e Cusiano di Fossano, e con l'idea di programmarne altri.

Domenica 16° raduno di Triathlon del cuneese

È tutto pronto per la 1ª manifestazione amatoriale di triathlon che si terrà nella nostra provincia. Il ritrovo dei triatleti è previsto per le 8,45 presso la piscina del Comune di Cuneo del Parco della Gioventù, che è stata gentilmente messa a disposizione dalla gestione Gis. Dopo le normali operazioni di rito, ed un sopralluogo ai percorsi di bici e corsa, alle ore 10,10, verrà dato il via.

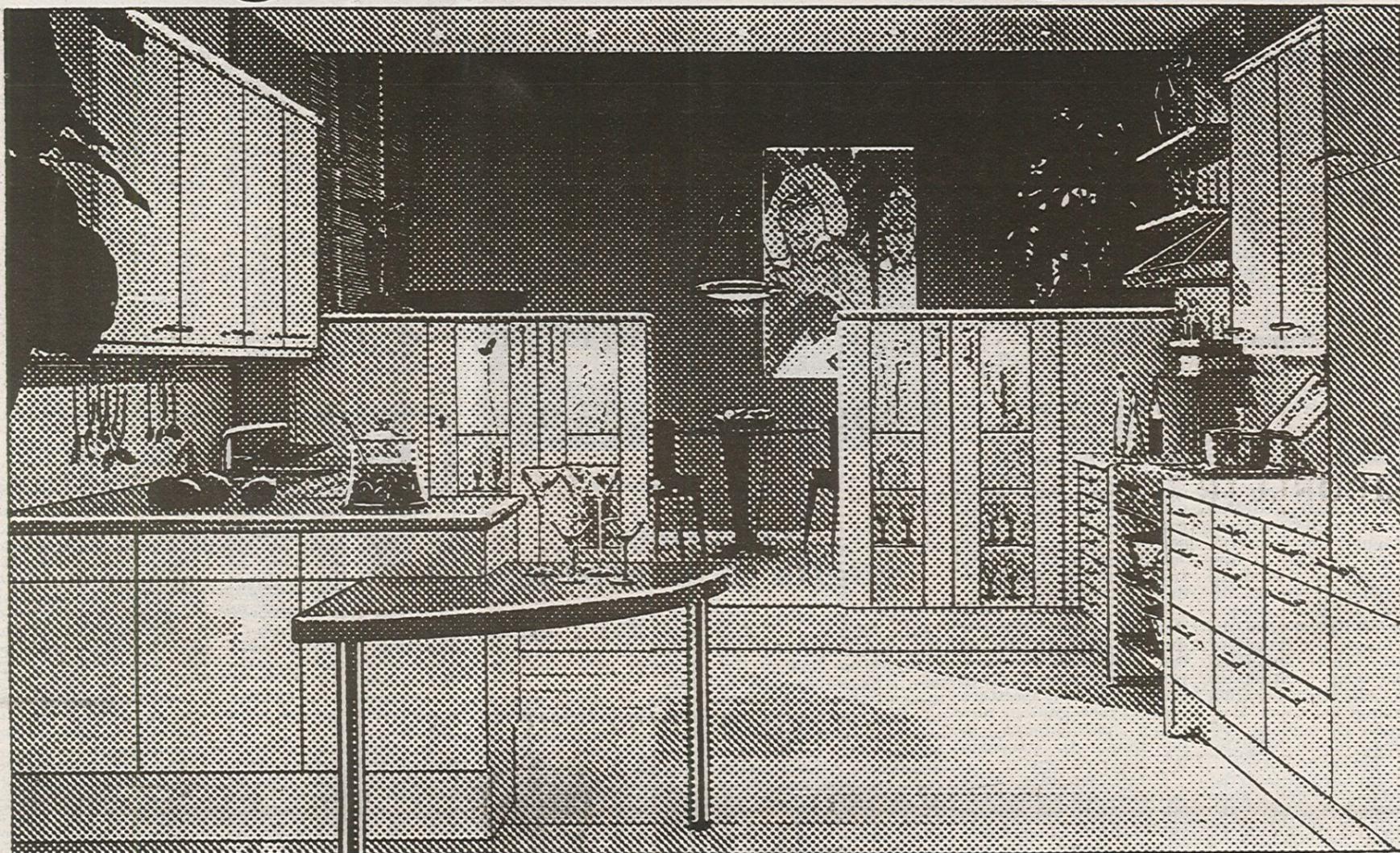
400 metri di nuoto, 20 km di bici e 4 km di podismo saranno le distanze da percorrere senza interruzioni. La premiazione prevede un particolare riconoscimento al 1° uomo e 1° donna arrivati; tutti gli altri triatleti verranno classificati in ordine alfabetico. Il Podio

Sport sarà lo sponsor della manifestazione. Numerosi gli iscritti tra i quali Sciolla e Nerattini, presidente della Verdesport, reduci dal campionato del mondo di lunga distanza; molti gli atleti torinesi: Frangipane, Berardo, Michieletti, Dalla Libera e Mele; dalla Liguria arriverà l'andorese Carletto in grande forma. Da Cuneo Musso, Chiappale, Alberti e tanti altri.

La manifestazione si effettuerà con qualsiasi condizione atmosferica. Sono attesi numerosi spettatori che contribuiranno ad aumentare il fascino del triathlon. Per eventuali informazioni tel. 0171 / 693370 oppure 0337224021.

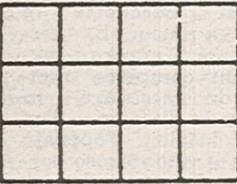
Cordialmente Verdesport.

Anche i più attenti al risparmio vogliono la cucina migliore



Poggenpohl form 1900 LG bianco candido lucido

Il programma compatto per cucine form 1900 Primo offre 17 diversi frontali in laminato lucido e in legno massiccio. La cucina da sogno Poggenpohl anche per i più attenti al risparmio. Eleganza in bianco candido lucido: la form 1900/LG con le accentuate maniglie cromate ed in vetro. Un programma compatto per cucine con stile, qualità ed intelligente funzionalità. Da Poggenpohl. Ulteriori informazioni sono a Vostra disposizione presso i rivenditori specializzati Poggenpohl.

poggen[®]
pohl 

Per ulteriori informazioni

HARMONY ARCHITETTURA D'INTERNI E ARREDAMENTO
via Saluzzo 28 - 12100 Cuneo Tel. 0171/67844